

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo

- aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l’art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 46/Gab del 28/02/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 35415 del 31/05/2021, con la quale il Sig. Klaus Falgiani, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Acciona Energia Global Italia S.r.L. (nel seguito Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", una istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con la Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi del comma 3, art. 10 del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto per *"impianto fotovoltaico denominato "Benante" di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,9596 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Archi di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Archi nel Comune di Catania"*, proposto dalla Società Acciona Energia Global Italia S.r.L., con sede legale in Via Achille Campanile n. 73 – 00143 Roma (RM) (P.IVA e C.F. 12990031002 e PEC: accionaglobalitalia@legalmail.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 58149 a 58224, ed integrazioni con n. id. da 7273 a 7298, e relative integrazioni, con assegnazione Codice procedura 1444 - Classifica SR_011_IF01444;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 47247 del 08/07/2021, con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 08/09/2021 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 9787 del 21/12/2021 (prot. DRA n. 6253 del 31/01/2024) con il quale la

Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa U.O.S19.3 Sezione per i Beni paesaggistici e demoetnoantropologici, ha rilasciato parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto. Per quanto attiene alle competenze archeologiche, si riporta integralmente il parere reso con nota prot. n. 9451 del 03/12/2021 della S.19.4: “Verificato che l’area oggetto dell’intervento non è sottoposta a vincolo archeologico, ai sensi degli artt. 10 o 45 del D.Lgs. 42/2204 e ss.mm.ii.; esaminata la Valutazione del Rischio Archeologico trasmessa; considerato che questa Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della Viarch, per tutto quanto sopra ritiene di non dover richiedere l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2026 e ritiene ammissibile la realizzazione del progetto, esclusivamente nella zona che ricade nella Provincia di Siracusa, di competenza di questo Ufficio, a condizione che, con riferimento alla notevole estensione dell’intervento ed alla complessità delle opere da realizzare, tutte le operazioni di scavo per la realizzazione dell’impianto e di tutte le opere ad esso connesse siano seguite da un archeologo specializzato in possesso dei titoli di cui all’art. 25 del D.Lgs. 50/2016”;

VISTO il provvedimento prot. n. 7836 del 12/05/2022 (prot. DRA n. 34281 del 12/05/2022), riconfermato con nota prot. n. 8190 del 25/05/2023 (prot. DRA n. 41946 del 07/06/2023), con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, U.O.S14.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici, ha comunicato quanto segue: visto il parere della S14.4 Unità Operativa per i Beni Archeologici prot. n. 7703 del 10/05/2022 che esprime parere positivo alla realizzazione delle opere; vista la verifica delle interferenze dell’intervento con il piano paesaggistico di Catania, considerato che l’intervento ricade parzialmente nell’ambito dell’area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. n. 42/04, considerato che il campo fotovoltaico si trova fuori dall’area Metropolitana di Catania ma relativi cavidotti e dorsali interrati di connessione alla rete ricadono in area di tutela di livello 3, attraversando la fascia di rispetto del Fiume Simeto, esprime parere favorevole a condizione che i cavidotti, dorsali, opere connesse e quant’altro siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del fiume Simeto;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 96/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 13/05/2022 recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato con nota prot. DRA n. 72697 del 06/10/2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 78320 del 27/10/2022 del Proponente, con la quale a seguito delle richieste integrative avanzate dalla Commissione Tecnica Specialistica di cui al P.I.I. n. 96/2022, ha richiesto la sospensione motivata dei termini ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per un periodo di giorni 180 (centottanta);

VISTA la nota prot. DRA n. 78349 del 27/10/2022 con la quale il Servizio 1 DRA ha concesso alla Società la suddetta sospensione dei termini, ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la presentazione delle integrazioni richieste con nota prot. DRA n. 72697 del 06/10/2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 22115 del 29/03/2023 con la quale il Proponente, in riscontro ai chiarimenti contenuti nel P.I.I. n. 96/2022 della CTS, ha trasmesso n. 64 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti, con n. id. progressivo da 43208 a 43271, trasmettendo una revisione del layout dell’impianto con la conseguente riduzione della potenza di picco dell’impianto paria a 51,667 MWp, rispetto alla potenza dichiarata in fase di attivazione di PAUR pari a 51,9596 MWp;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 30738 del 03/05/2023 del Servizio 1 di questo Dipartimento è stata indetta e convocata per il giorno 24/05/2023 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo 152/2006 con le modalità dell’art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;

RICHIAMATO il verbale della *prima* riunione della “CdS”, tenutasi il 24/05/2023, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA prot. n. 39065 del 26/05/2023, nel corso della quale dato atto delle interferenze tra le opere in progetto e le aree in dissesto censite Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico, e che il rappresentante della Società rappresentava che *“le aree di impianto ricadono in area P3 del PAI. A tal proposito la Società ha presentato all’AdB una istanza di revisione del livello di pericolosità idraulica, e per tale motivazione la Società ad oggi non ha ancora presentato l’istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, la quale verrà presumibilmente presentata entro la prossima Conferenza di Servizi, e la Società interloquirà con l’AdB per l’espressione del parere di merito”*; Il Presidente, preso atto dei pareri e delle dichiarazioni acquisite nel corso della CdS aggiornava i lavori in data 06/07/2023;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 06/07/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 52637 del 11/07/2023 nel corso della quale, dato atto della nota prot. n. 12936 del 25/05/2023 (prot. DRA n. 38786 del 26/05/2023) con la quale il Servizio 6 dell’Autorità di Bacino ha rilevato che *“l’impianto in progetto ricade in corrispondenza dell’area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata P3, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato nella GURS n. 51 del 03/11/2006. Nelle aree a pericolosità elevata P3, ai sensi dell’art. 26 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella GURS n. 22 del 21/05/2021, sono vietate tutte le opere e le attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico ed edilizio, come l’impianto in progetto ascrivibile alla tipologia di impianti industriali non termici per la produzione di energia con potenza complessiva superiore a 1 MW [Allegato IV 2. Industria energetica ed estrattiva lett. c) del D.Lgs. 152/2006]. Il Comune di Lentini con nota prot. n. 5872 del 06/03/2023, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 5307/AdB del 06/03/2023, ha avanzato la proposta di aggiornamento del PAI ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera a) relativamente alla porzione di territorio comunale all’interno della quale ricadono le aree di impianto del progetto in esame. Considerato che l’iter istruttorio della procedura di aggiornamento del PAI è affidata al competente Servizio 3 di questa Autorità, lo scrivente Servizio potrà esprimere le valutazioni di propria competenza sulla pratica in oggetto susseguentemente alla definizione della suddetta procedura di aggiornamento del PAI relativa al territorio comunale di Lentini. Pertanto, permanendo dette circostanze, l’iter istruttorio della pratica in oggetto risulta sospeso”*; dato atto della nota prot. n. 16611 del 03/07/2023 (prot. DRA n. 51695 del 06/07/2023) con la quale il Servizio 3 dell’Autorità di Bacino, nell’evidenziare criticità in ordine all’analisi idrologica, alla modellazione idraulica monodimensionale, alla modellazione bidimensionale, non accoglieva la proposta di aggiornamento del PAI formulata dal Comune di Lentini, ai sensi dell’art. 7 comma 1, lettera a, delle Norme di attuazione del PAI; e che il rappresentante della Società rappresentava che *“in attesa all’ottenimento del provvedimento dell’Autorità di Bacino in merito alla richiesta di aggiornamento del PAI nell’area di progetto, avanzata per tramite del Comune di Lentini, chiede la sospensione del procedimento di PAUR per un termine di 90 (novanta) giorni”*; il Presidente, accoglieva la richiesta e sospendeva i lavori della CdS per 90 (novanta) giorni, ritenuti utili per acquisire le valutazioni di competenza dall’Autorità di Bacino, il cui iter istruttorio è stato sospeso con nota AdB prot. n. 12936 del 25/05/2023;

VISTO il provvedimento prot. n. 1847 del 25/01/2024 (prot. DRA n. 4997 del 25/01/2024) con il quale l’Autorità di Bacino Servizio 6 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali”, considerato che: il parco fotovoltaico in esame ad inseguimento monoassiale avrà una potenza complessiva di picco pari a 51,9596 MWp e potenza nominale pari a 51,200 MW; l’area di progetto si estende complessivamente su 88,32 HA della quale circa 77,56 Ha accoglieranno le strutture ma solo 25,02 Ha saranno occupati dai moduli; per garantire il principio dell’invarianza idraulica, si prevede la realizzazione di fossi drenanti che hanno la funzione di consentire l’infiltrazione dei volumi idrici, grazie alle trincee drenanti poste alla base e di fungere da opere di laminazione; nella realizzazione del cavidotto sono previsti 19 attraversamenti del reticolo idrografico e dei canali; considerato che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI): l’impianto in progetto ricade in corrispondenza dell’area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata P3, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel PAI dell’Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, mentre il tracciato dell’elettrodotta in progetto attraversa aree inondabili a pericolosità variabile da elevata P3 a moderata P2; nel progetto di aggiornamento del PAI adottato con DSG n. 10 del 09/01/2024, l’impianto ricade in area inondabile a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2; la Circolare Applicativa del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 4036 del 22/02/2023, permette di non subordinare l’iter autorizzativo alla conclusione della procedura di aggiornamento del PAI qualora studi di dettaglio dimostrino una situazione di pericolosità migliorativa rispetto quella censita; visto il DSG. n. 10 del 09/01/2024 “Adozione progetto di aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti idraulici dell’Area territoriale tra i Bacini Idrografici del F. Simeto e del F. San Leonardo (094A) in cui ricade il Comune di Lentini (SR)”; considerato che gli studi da sottoporre alla valutazione di questa Autorità, sulla compatibilità con gli obiettivi del PAI, interessano gli interventi ricadenti all’interno delle

aree a pericolosità P4, P3 e siti di attenzione, mentre quelli ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 sono da sottoporre alle valutazioni dell'Ente Locale territorialmente competente; considerato inoltre che relativamente all'interferenza con la suddetta area inondabile censita nel PAI l'impianto, ai sensi della Circolare prot. n. 4036/2023, ricade in area da considerarsi a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2 mentre il cavidotto di connessione attraversa aree a pericolosità variabile da moderata P2 a elevata P3; come riportato nella "Relazione tecnica delle interferenze e compatibilità PAI" i cavidotti saranno interrati e pertanto non modificano i parametri idraulici nelle aree di intervento, mantengono inalterate le condizioni idrodinamiche dell'ambiente circostante; i materiali utilizzati sono stati scelti per resistere anche in condizioni di allagamento dei terreni e assicurare durabilità e affidabilità dell'infrastruttura nel tempo; considerato che i lavori di cui al progetto in esame interessano mediante trivellazione orizzontale controllata a 5m di profondità dal fondo degli alvei dei seguenti corsi d'acqua e canali: Canali senza denominazione; Fosso di scolo Acque Salate; Collettore Spinasantà; Canale Panebianco che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 74 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n. 443 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503; Fiume Gornalunga che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 72 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; Fiume Simeto che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; ha rilasciato "nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti, "autorizzazione all'accesso all'alveo" dei corsi d'acqua "e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi, "parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI" limitatamente ai cavidotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione;

RICHIAMATO il verbale della *terza* riunione della "CdS", tenutasi il 31/01/2024, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 9694 del 15/02/2024 nel corso della quale, dato atto della nota del 24/01/2024 (prot. DRA n. 5373 del 26/01/2024) con la quale il Proponente ha trasmesso il progetto delle opere di connessione alla RTN allegato il benestare tecnico rilasciato da Terna Spa con provvedimento prot. n. P20240006029 del 17/01/2024; e che il rappresentante della Società rappresentava che *"il progetto di cui in oggetto depositato unitamente all'istanza di PAUR, prevede la realizzazione di una stazione elettrica utente 30/150 kV (dei seguito, "SSE") come opera da inquadrarsi nelle infrastrutture indispensabili alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica nazionale. La SSE, verrà ubicata su un terreno agricolo identificato al foglio 52 particella 134 del Comune di Catania, di cui la scrivente Società ha la disponibilità giuridica. Da una verifica condotta dalla Società Acciona, è emerso che sull'area destinata ad ospitare la SSE di Acciona, con decreto D.A. n. 258/GAB del 17/07/2023 è stato rilasciato il P.A.U.R. a favore della Società Edison S.p.A. (codice procedura n. 1153), che prevede la realizzazione della SSE del proprio impianto esattamente sull'area sulla quale insisteva la SSE di Acciona. Considerata la sovrapposizione delle due opere, la Società Acciona ha deciso di spostare all'interno della stessa particella catastale, la propria SSE, risolvendo così di fatto la problematica relativa alla sovrapposizione. Successivamente in data 17/01/2024 la Società, in merito alla opere utente di connessione, contenenti anche il progetto della SSE Acciona nella nuova posizione, ha ricevuto da Terna il benestare tecnico al progetto"*;

ACQUISITO il Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 200/2024 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 18/04/2024, trasmesso al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. n. 29324 del 03/05/2024, con il quale è stato espresso "parere favorevole" riguardo alla compatibilità ambientale e parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale di Livello II - Livello Appropriato del progetto denominato *"Realizzazione di un impianto agrivoltaico integrato ecocompatibile "Impianto fotovoltaico denominato "Benante" di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,9596 MWp, previsto in località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (rete di trasmissione nazionale) e ampliamento della SE 380/150 kV denominata pantano d'arci di proprietà Terna s.p.a., previsto in contrada pantano d'arci nel Comune di Catania"*, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il D.A. n. 190/GAB del 17/06/2024, con il quale è stato rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e alla relativa Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, per il *“Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Arce di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Arce nel Comune di Catania”*, presentato dalla Società Acciona Energia Global Italia S.r.l., a condizione che vengano ottemperate specifiche prescrizioni ambientali riportate nello stesso, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. DRA n. 43273 del 17/06/2024;

VISTO il D.R.S. n. 2452 del 18/10/2024 (prot. DRA 74759 del 23/10/2024) con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante”, di potenza pari a 51,667 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Lentini (SR) e del Comune di Catania in località Pezza grande”*;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 23/10/2024 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 77447 del 05/11/2024, nel corso della quale, dato atto della nota prot. n. 116714 del 25/09/2024 (prot. DRA n. 68064 del 30/09/2024) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania U.O.3 - Concessioni e autorizzazioni: Acque - impianti elettrici, ha espresso parere favorevole sulle linee elettriche ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 per il progetto di che trattasi; e che il rappresentante della Società rappresentava che *“il decreto assessoriale di VIA di cui al DA. n. 190/GAB del 17 giugno 2024, tiene conto del progetto Benestariato da TERNA di cui al PTO numero P20240006029 del 17 gennaio 2024, di cui agli elaborati progettuali caricati al prot. DRA n. 5373 del 26/01/2024”*; Il Presidente, comunica, sulla base delle posizioni favorevoli prevalenti espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 19 comma 6 e con gli effetti di cui all'art. 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della L. n. 241/1990), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 3367 del 20/01/2025, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021- 2023 della Regione Siciliana resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

RITENUTO per quanto sopra di potere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per il progetto denominato *“Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW, potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Arce di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Arce nel Comune di Catania”*, proposto dalla Società Acciona Energia Global Italia S.r.l., con sede legale in Via Achille Campanile n. 73 – 00143 Roma (RM) (P.IVA e C.F. 12990031002 e PEC: accionaglobalitalia@legalmail.it) sulla base delle *posizioni favorevoli e prevalenti* espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi dell'art. 19 comma 6 e con gli effetti di cui all'art. 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 14-ter e 14-quater della L. n. 241/1990), la *determinazione motivata favorevole* sulla base delle *posizioni prevalenti* della Conferenza di Servizi conclusiva del 23/10/2024 (**Allegato A** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW, potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Arce di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Arce nel Comune di Catania”*, proposto dalla Società Acciona Energia Global Italia S.r.l., con sede legale in Via Achille Campanile n. 73 – 00143 Roma (RM) (P.IVA e C.F. 12990031002 e PEC: accionaglobalitalia@legalmail.it) – classifica SR_011_IF01444, codice procedura 1444;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- provvedimento prot. n. 9787 del 21/12/2021 con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa U.O.S19.3 Sezione per i Beni paesaggistici e demoetnoantropologici, ha rilasciato parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto. Per quanto attiene alle competenze archeologiche, si riporta integralmente il parere reso con nota prot. n. 9451 del 03/12/2021 della S.19.4: *“Verificato che l'area oggetto dell'intervento non è sottoposta a vincolo archeologico, ai sensi degli artt. 10 o 45 del D.Lgs. 42/2204 e ss.mm.ii.; esaminata la Valutazione del Rischio Archeologico trasmessa; considerato che questa Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della Viarch, per tutto quanto sopra ritiene di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.Lgs 50/2026 e ritiene ammissibile la realizzazione del progetto, esclusivamente nella zona che ricade nella Provincia di Siracusa, di competenza di questo Ufficio, a condizione che, con riferimento alla notevole estensione dell'intervento ed alla complessità delle opere da realizzare, tutte le operazioni di scavo per la realizzazione dell'impianto e di tutte le opere ad esso connesse siano seguite da un archeologo specializzato in possesso dei titoli di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016”* (**Allegato B**);
- provvedimento prot. n. 7836 del 12/05/2022, riconfermato con nota prot. n. 8190 del 25/05/2023 con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, U.O.S14.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici, ha comunicato quanto segue: visto il parere della S14.4 Unità Operativa per i Beni Archeologici prot. n. 7703 del 10/05/2022 che esprime parere positivo alla realizzazione delle opere; vista la verifica delle interferenze dell'intervento con il piano paesaggistico di Catania, considerato che l'intervento ricade parzialmente nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04, considerato che il campo fotovoltaico si trova fuori dall'area Metropolitana di Catania ma relativi cavidotti e dorsali interrati di connessione alla rete ricadono in area di tutela di livello 3, attraversando la fascia di rispetto del Fiume Simeto, esprime parere favorevole a condizione che i cavidotti, dorsali, opere connesse e quant'altro siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del fiume Simeto (**Allegato C**);
- provvedimento prot. n. 1847 del 25/01/2024 con il quale l'Autorità di Bacino Servizio 6 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali”, ha rilasciato “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti, “autorizzazione all'accesso all'alveo” dei corsi d'acqua “e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi, “parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI” limitatamente ai cavidotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione (**Allegato D**);
- D.A. n. 190/GAB del 17/06/2024, con il quale l'Autorità Ambientale ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e alla relativa

Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, per il *“Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Arce di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Arce nel Comune di Catania”* con condizioni ambientali (**Allegato E**);

- D.R.S. n. 2452 del 18/10/2024 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., la Società' ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante”, di potenza pari a 51,667 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Lentini (SR) e del Comune di Catania in località Pezza grande”* (**Allegato F**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1444), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino



GIUSEPPA SAVARINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE GIUNTA
REGIONE SICILIA
24.03.2025 12:53:02
GMT+01:00



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"Impianto fotovoltaico denominato **"Benante"** di potenza in immissione pari a 50 MW, potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Arce di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Arce nel Comune di Catania"*

Proponente: Acciona Energia Global Italia s.r.l.

ID Proc.: SR_011_IF01444

Cod. Proc. 1444

Verbale Conferenza dei Servizi conclusiva del 23 ottobre 2024

L'anno **2024**, il giorno **23** del mese di **ottobre**, alle ore **11:50** si è svolta in via telematica e in modalità **audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 68870 del 02/10/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e tutti gli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 31/05/2021 (prot. DRA n. 35415 del 31/05/2021) e perfezionata con nota del 07/06/2021 (prot. DRA n. 38209 del 09/06/2021), presentata dal Sig. Klaus Falgiani, nella qualità di legale rappresentante della Società **Acciona Energia Global Italia s.r.l.** (P.IVA 12990031002) per il *"Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato **"Benante"** di potenza in immissione pari a 50 MW, potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Arce di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Arce nel Comune di Catania"*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi il Dott. Antonio Patella, Dirigente del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipa ai lavori il Geom. Renato De Luca, Funzionario Direttivo del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo U.O. S.1.: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Antonio Patella
Tiziana La Rosa
Renato De Luca

Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Klaus Falgiani Amministratore della Società
Emiliano Di Matteo Responsabile Sviluppo Società
Daniele Libassi Responsabile del progetto per la Società

Per le Amministrazioni interessate:

Paola Cassola Direzione Politiche per l'Ambiente ed Ecologia del Comune di Catania

Risultano assenti:

Comune di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Settore VII – Viabilità
Settore X – Ambiente

Città Metropolitana di Catania
4° Servizio Ufficio V.I.N.C.A.

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania
Servizio 8 – U.R.I.G.

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 3 – Aree Naturali Protette

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici
U.O.1 Demanio trazzerale

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Dipartimento Tecnico Regionale
Servizio 10 – Ufficio Regionale del Genio Civile

Servizio del Genio Civile di Siracusa

Servizio del Genio Civile di Catania

Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale
Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3^ – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
Ansvisa U.O.T. di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli– Ufficio delle Dogane di Siracusa

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Catania

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

Consorzio di Bonifica 10 Siracusa

Consorzio di Bonifica 9 Sicilia Orientale

Consorzio ATO 3 CT

Consorzio ATO 8 SR

ARPA Sicilia

ASP di Siracusa

ASP di Catania

ENAC Direzione Operazioni Napoli c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A. – Area operativa progettazione spazi aerei

E Distribuzione S.p.A.

A.N.A.S. S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas – Distretto Sicilia

TERNA S.p.A.

Comando Marittimo Sicilia – Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia” – SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./3^ R.A. – Ufficio Territorio e Patrimonio

Il Dott. **Patella** alle ore 11:50, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Chiede di intervenire prioritariamente la Dott. **Cassola** per il Comune di Catania – Direzione Politiche per l'Ambiente ed Ecologia la quale riconferma il parere favorevole reso in sede di Conferenza di Servizi del 31/01/2024 relativamente agli aspetti ambientali, tuttavia si specifica che contrariamente a quanto indicato nel verbale della Conferenza di Servizi del 31/01/2024, la nota prot. n. 306760 del 18/07/2023 (prot. DRA n. 56370 del 21/07/2023) con la quale la Direzione Urbanistica chiede gli identificativi catastali di fogli e particelle interessate dall'intervento, è indirizzata al Servizio 1 del Dipartimento Ambiente, e alle ore 12:23 lascia i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Il Dott. **Patella** richiamati i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in **24 maggio 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 39065 del 26/05/2023, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
 - ✓ nota prot. n. 22378/RU del 26/07/2021 (pro. DRA n. 52067 del 27/07/2021) con la quale l'**Agenzia delle Dogane – Ufficio Dogane Siracusa** ha rilasciato il nulla osta ai sensi del Titolo II del d.Lgs. 504/95;
 - ✓ nota prot. n. 89027 del 04/08/2021 (prot. DRA n. 54208 del 04/08/2021) con la quale la Società **ENAC S.p.A.** ha comunicato che per il rilascio del parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea va attivata la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”;
 - ✓ nota prot. n. 8968 del 04/08/2021 (prot. DRA n. 54265 del 04/08/2021) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa** ha comunicato che per quanto di specifica competenza che l'impianto fotovoltaico non è soggetto agli obblighi previsti per il rilascio del certificato di prevenzione incendi ai sensi del combinato disposto tra il D.P.R. n. 151/2011, salvo nei casi in cui l'attività è inserita in locali o ambienti già soggetti ai controlli di prevenzione. Dall'esame degli atti è emerso la presenza di macchine elettriche inserite nell'impianto fotovoltaico, e pertanto con la presente, si invita la ditta proponente a presentare un progetto per l'attività n. 48.1 cat. B, con allegata relazione tecnica dettagliata, ai sensi del DPR 01/08/2011 n. 151, utilizzando gli appositi modelli e con le modalità indicate dal D.M. 07/08/2012, rispettando tutte le misure di prevenzione incendi previsti dal D.M. 15 luglio 2014, finalizzato all'approvazione del progetto e al successivo rilascio del prescritto certificato di Prevenzione Incendi, che così come previsto dall'art. 20 del D.Leg. vo n. 139

del 08/03/2006, costituisce documento essenziale per l'espletamento dell'attività;

- ✓ nota prot. n. 140988 del 14/09/2021 (prot. DRA n. 61807 del 14/09/2021) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Siracusa** ha chiesto la seguente integrazione documentale: la relazione geomorfologica e il progetto delle strutture da realizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 27/09/2021 (prot. DRA n. 65676 del 29/09/2021) in cui precisa che per quanto riguarda il progetto delle strutture da realizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001, avendo in questa fase attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06, integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'Art. 27-bis del D. Lgs. 156/06 e ss.mm.ii. non ritiene opportuno presentare in questa fase autorizzativa i calcoli delle strutture che verranno effettivamente impiegate, giacché il provvedimento finale rilasciato dall'Autorità Competente sarà probabilmente accompagnato da prescrizioni che determineranno modifiche progettuali anche sulle strutture da realizzare; si provvederà in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori alla presentazione del progetto tramite l'apposito portale Sismica del Dipartimento Regionale Tecnico;
- ✓ nota prot. n. M_D MSICIL0020160 del 14/09/2021 (prot. DRA n. 61993 del 15/09/2021) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia** ha comunicato il nulla osta, relativamente ai soli aspetti demaniali, alla realizzazione dell'opera in progetto;
- ✓ nota prot. n. 2490 del 27/09/2021 (prot. DRA n. 65758 del 27/09/2021) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Siracusa – Settore X Territorio e Ambiente**, per quanto rilevato e per le motivazioni espresse nelle sopraelencate osservazioni, tra cui l'elevata estensione dell'area interessata su area a destinazione agricola, su cui ricadono anche vincoli ambientali, ha espresso parere NEGATIVO al giudizio di compatibilità ambientale del progetto in esame, trasmesso dal Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. DRA n. 80913 del 30/11/2021, a cui il **Proponente** ha controdedotto con nota del 20/12/2021 (prot. DRA n. 86267 del 22/12/2021);
- ✓ nota prot. n. 31391 del 01/10/2021 (prot. DRA n. 66874 del 04/10/2021) con la quale il **Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha rilasciato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- ✓ nota prot. n. 632304 del 08/10/2021 (prot. DRA n. 68759 del 11/10/2021) con la quale la Società **ANAS S.p.A.** ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, pertanto non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- ✓ nota prot. n. 14920 del 03/11/2021 (prot. DRA n. 74753 del 03/11/2021) con la quale il **Consorzio di Bonifica 9 Catania**, ha comunicato che nelle aree indicate ricadono le interferenze con gli impianti consortili. Si raccomanda, altresì, alla Società che realizzerà l'impianto di che trattasi, di comunicare allo scrivente Consorzio la data inizio dei lavori al fine di consentire la vigilanza sui lavori inerenti alle predette interferenze;
- ✓ nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/177 del 06/10/2021 (prot. DRA n. 76433 del 10/11/2021) con la quale la Società **Snam Rete Gas S.p.A.** ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano

presentati per approvazione gli elaborati tecnici esecutivi di dettaglio relativi ai due attraversamenti della linea elettrica MT “Cavidotto Pantano MT” con i metanodotti appartenenti alla Società;

- ✓ nota prot. n. 4306 del 27/01/2022 (prot. DRA n. 5018 del 28/01/2022) con la quale il **Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico** ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 03/12/2021, esaminata la pratica e le integrazioni pervenute ha espresso parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto;
- ✓ nota prot. n. 2971 del 27/04/2022 (prot. DRA n. 30295 del 02/05/2022) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Siracusa – Settore X Territorio e Ambiente** ha comunicato quanto segue: viste le controdeduzioni presentate, si prende pertanto atto dei chiarimenti sulle misure di mitigazione ed inserimento paesaggistico-ambientale previste, per quanto comunicato e per quanto rimandato alla Relazione Studio Botanico Faunistico-Mitigazione Ambientale Paesaggistica, già precedentemente depositata sul portale regionale valutazioni ambientali; si rimane in particolare del parere che, in generale, nella proposizione e valutazione ambientale di tale tipologia di impianti sia corretto verificare e descrivere la coerenza o meno con tutti i criteri di inserimento paesaggistico (par. 16, DM Sv.Ec. 10/09/2010) e di non idoneità dell'area (par.L7, allegato 3, lettera f, tutti i punti, DM Sv.Ec. 10/09/2010) (rif punto 9 delle controdeduzioni); nel caso di realizzazione, si ritiene che debbano esserlo anche tutte le misure di mitigazione ambientale-ecologica proposte negli studi ambientali tematici depositati; si rappresenta infine che l'amministrazione scrivente ha partecipato al procedimento di VIA in questione, in quanto Soggetto Competente in materia Ambientale (SCMA), al fine della collaborazione istituzionale con gli altri SCMA e con l'Autorità competente (ARTA) al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e del P.A,U,R.; si sono pertanto evidenziati elementi ed aspetti ambientali e relativi riferimenti normativi, ritenuti significativi e potenzialmente utili per il seguito di competenza da parte della stessa, nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale e di eventuale rilascio del Provvedimento di Autorizzazione Ambientale;
- ✓ **nota prot. n. 7836 del 12/05/2022** (prot. DRA n. 34281 del 12/05/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, U.O.S14.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici**, ha comunicato quanto segue: visto il parere della S14.4 Unità Operativa per i Beni Archeologici prot. n. 7703 del 10/05/2022 che esprime parere positivo alla realizzazione delle opere; vista la verifica delle interferenze dell'intervento con il piano paesaggistico di Catania, considerato che l'intervento ricade parzialmente nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04, considerato che il campo fotovoltaico si trova fuori dall'area Metropolitana di Catania ma relativi cavidotti e dorsali interrati di connessione alla rete ricadono in area di tutela di livello 3, attraversando la fascia di rispetto del Fiume Simeto, esprime parere favorevole a condizione che i cavidotti, dorsali, opere connesse e quant'altro siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del fiume Simeto;
- ✓ nota prot. n. 2318 del 04/05/2023 (prot. DRA n. 34257 del 12/05/2023) con la quale il **Consorzio di Bonifica 10 Siracusa**, ha comunicato che nei siti interessati dall'intervento in questione non risultano presenti infrastrutture di questo Consorzio ricadendo invece all'interno del territorio del Consorzio di Bonifica 9 Catania e pertanto non esprime parere;
- ✓ nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/137 del 08/05/2023 (prot. DRA n. 34909 del 16/05/2023) con la quale la Società **SNAM Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che non potranno partecipare

alla Conferenza e contestualmente ha comunicato che la documentazione caricata sul portale Valutazioni Ambientali e visionata non è esaustiva al fine di individuare puntualmente le interferenze tra le rispettive strutture;

- ✓ nota prot. n. 40465 del 08/05/2023 (prot. DRA n. 35602 del 17/05/2023) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa**, accertato che il sito interessato dai lavori in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1933, ha comunicato che il progetto in oggetto non necessita dell'autorizzazione da parte di questo Ente. Si rappresenta inoltre che il sito degli interventi ricadente nel Comune di Catania, non rientra nella giurisdizione territoriale di questo Servizio, pertanto per il sito degli interventi in questione lo scrivente Ispettorato non esprime parere di competenza;
- ✓ nota prot. n. 7578 del 16/05/2023 (prot. DRA n. 37887 del 24/05/2023) con la quale la **Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania** "*Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici*", in ambito paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, esprime parere favorevole a condizione che l'attraversamento dei cavidotti nelle aree di intervento vengano interrati, mentre per quanto attiene l'aspetto archeologico, nel richiamare la nota dell'U.O 03 "*Sezione per i Beni Archeologici*" prot. n. 7235 del 09/05/2023, si chiede la trasmissione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico redatto da un archeologo che figuri negli elenchi del Ministero della Cultura, secondo le modalità previste dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ nota prot. n. 26384 del 23/05/2023 (prot. DRA n. 40942 del 05/06/2023) con la quale **ARPA Sicilia**, ha notificato la valutazione specialistica "favorevole" della UOC Agenti Fisici relativamente alla compatibilità elettromagnetica ed acustica del progetto (Allegato 1 prot. ARPA n. 15521/2022, nonché la valutazione specialistica della UOS Bonifiche con la quale l'approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è subordinato al recepimento delle condizioni indicate nell'Allegato 2, nonché si esprime parere favorevole al Progetto di Monitoraggio Ambientale con condizioni, ed infine si rappresentano delle considerazioni di carattere generale sul progetto;
- ✓ in sede di Conferenza dei Servizi il rappresentante del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa** ha comunicato che la Società non ha ad oggi riscontrato la nota prot. n. 8968 del 04/08/2021, ha chiesto pertanto alla Ditta di dichiarare se all'interno dell'impianto fotovoltaico in esame sono presenti attività ricadenti nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011; il **tecnico della Ditta** ha comunicato che provvederà quanto prima ad integrare quanto richiesto dal Comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa, dandone formale comunicazione al suddetto Ente, così come verrà data comunicazione anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Catania in riscontro alla nota prot. n. 11616 del 05/05/2023 (prot. DRA n. 32518 del 09/05/2023) ed inoltre in merito al parere emesso dalla SNAM prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/137 del 08/05/2023 (prot. DRA n. 34909 del 16/05/2023), dichiara di aver già ricevuto da SNAM, parere favorevole alle opere previste nel progetto con comunicazione prot. n. 76433 del 10/11/2021. A tal proposito la Società comunica che si metterà in contatto con gli uffici SNAM per chiarire la discordanza tra i due provvedimenti emessi. Infine si provvederà a dare riscontro alla comunicazione di Enac di cui alla sopra citata nota prot. n. 89027 del 04/08/2021 (prot. DRA n. 54208 del 04/08/2021); il rappresentante della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania** prende atto del nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania con prot. n. 7836 del 12/05/2022, e ritenendolo valido, si provvederà ad annullare il successivo provvedimento prot. n. 7578 del 16/05/2023;

- *Seconda Conferenza di Servizi*, tenutasi in **06 luglio 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 52637 del 11/07/2023, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
 - ✓ nota prot. n. 12936 del 25/05/2023 (prot. DRA n. 38786 del 26/05/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino - Servizio 6 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania-Siracusa-Ragusa)"**, in riferimento alla Conferenza dei Servizi del 24/05/2023, ha comunicato quanto segue: l'impianto in progetto ricade in corrispondenza dell'area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata **P3**, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato nella GURS n. 51 del 03/11/2006. Nelle aree a pericolosità elevata P3, ai sensi dell'art. 26 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella GURS n. 22 del 21/05/2021, sono **vietate tutte le opere e le attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico ed edilizio**, come l'impianto in progetto ascrivibile alla *tipologia di impianti industriali non termici per la produzione di energia con potenza complessiva superiore a 1 MW* [Allegato IV 2. Industria energetica ed estrattiva lett. c) del D.Lgs. 152/2006]. Il Comune di Lentini con nota prot. n. 5872 del 06/03/2023, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 5307/AdB del 06/03/2023, ha avanzato la proposta di aggiornamento del PAI ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) relativamente alla porzione di territorio comunale all'interno della quale ricadono le aree di impianto del progetto in esame. Considerato che l'iter istruttorio della procedura di aggiornamento del PAI è affidata al competente Servizio 3 di questa Autorità, lo scrivente Servizio potrà esprimere le valutazioni di propria competenza sulla pratica in oggetto susseguentemente alla definizione della suddetta procedura di aggiornamento del PAI relativa al territorio comunale di Lentini. Pertanto, permanendo dette circostanze, l'iter istruttorio della pratica in oggetto risulta sospeso;
 - ✓ nota prot. n. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0110355 del 31/05/2023 (prot. DRA n. 44671 del 15/06/2023) con la quale il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha richiesto una integrazione documentale utilizzando i modelli adeguati a seconda della tipologia di condutture elettriche da posare;
 - ✓ **nota prot. n. 8190 del 25/05/2023** (prot. DRA n. 41946 del 07/06/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**, riconferma il parere prot. n. 7836 del 12/05/2022 procedendo alla contestuale revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., del parere paesaggistico prot. n. 7578 del 16/05/2023 in quanto non dovuto;
 - ✓ nota prot. n. 16611 del 03/07/2023 (prot. n. 51695 del 06/07/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino Servizio 3 "Assetto del territorio"** in riferimento alla nota prot. n. 5872 del 06/03/2023, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 5307/2023, con la quale, facendo seguito alla nota n. AEGI_031/23_PEC_KF della Società Acciona Energia Global Italia s.r.l., ha comunicato il link da cui scaricare la documentazione tecnica per l'eventuale riclassificazione dei livelli di pericolosità e rischio idraulico delle aree del Progetto "Panbianco" [cod. proc. **1534**] e del Progetto "Benante" [cod. proc. **1444**], ricadenti all'interno del territorio comunale di Lentini, sulla base delle criticità evidenziate, ha comunicato al Comune di Lentini e p.c. al servizio 1 – DRA, alla Società Acciona Energia Global Italia s.r.l., al Servizio 6 dell'Autorità di Bacino) che **"non si può accogliere la proposta di aggiornamento del PAI formulata da codesto Comune, ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera a, delle Norme di attuazione del PAI;**

- ✓ nota prot. AEGI_092-23_PAC_DL del 06/07/2023 (prot. DRA n. 51708 del 06/07/2023) con la quale Società **Acciona Energia Global Italia s.r.l.** in riferimento alla nota prot. n. 16611 del 03/07/2023 del Servizio 3 – Assetto del territorio dell’Autorità di Bacino con la quale non è stata accolta la proposta di aggiornamento del PAI formulata dal Comune di Lentini, ha rappresentato, tra l’altro, che fornirà celermente la documentazione integrativa che potrà essere trasmessa all’Autorità di Bacino al fine di riscontrare la comunicazione dell’AdB e assicurare la rapida conclusione del procedimento di aggiornamento del P.A.I., avviato già nel mese di marzo 2023 (vs. prot. n. 5872 del 06/03/2023) ai sensi dell’articolo 7 comma 1, lettera a) del “Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Relazione Generale, Capitolo 11 - Norme di Attuazione. Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)”;
 - ✓ in sede di Conferenza dei Servizi il **rappresentante del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa** ha ribadito la nota prot. n. 2318 del 04/05/2023 con la quale si comunica che nei siti interessati dall’intervento in questione non risultano presenti infrastrutture di questo Consorzio ricadendo invece all’interno del territorio del Consorzio di Bonifica 9 Catania e dunque non si esprime parere; il **rappresentante del Servizio IV della Città Metropolitana di Catania** ha fatto presente che, in relazione alla presenza di un cavidotto che attraversa il Fiume Simeto, il parere sarà rilasciato successivamente a quello di competenza dell’Ufficio Gestione Riserve Naturali di questo Ente; **l’amministratore della Società** in attesa all’ottenimento del provvedimento dell’Autorità di Bacino in merito alla richiesta di aggiornamento del PAI nell’area di progetto, avanzata per tramite del Comune di Lentini, ha chiesto la *sospensione* del procedimento di PAUR per un termine di 90 (novanta) giorni; il **tecnico della ditta** in merito, alla richiesta del Servizio 1 di provvedere a richiedere il parere endoprocedimentale alla VInCA di cui al DA 36/GAB del 14/02/2022, ha dichiarato che provvederà quanto prima a trasmettere all’Ente gestore (Città Metropolitana di Catania - 4 Servizio) l’istanza per il rilascio del parere endoprocedimentale di competenza. La Società dichiara che in merito al progetto definitivo delle opere di rete, una volta ricevuto da Terna il progetto benestariato, provvederà a caricare lo stesso sul portale delle valutazioni ambientali; il presidente ha fatto presente che il sopra citato DA 36/GAB del 14/02/2022 è stato di recente modificato con D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023 ed inoltre, preso atto di quanto sopra rappresentato e di quanto dichiarato dalla Società proponente, accoglie la richiesta e sospende i lavori della Conferenza di Servizi per 90 (novanta) giorni, ritenuti utili per acquisire le valutazioni di competenza dall’Autorità di Bacino, e concludere l’iter istruttorio della pratica in esame, ad oggi sospeso con nota AdB prot. n. 12936 del 25/05/2023.
- *terza Conferenza di Servizi, tenutasi in **31 gennaio 2024**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 9694 del 15/02/2024, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:*
 - ✓ nota prot. n. 306760 del 18/07/2023 (prot. DRA n. 56370 del 21/07/2023) con la quale il **Comune di Catania – Direzione Urbanistica e gestione del Territorio** ha rappresentato che *“al fine di dare esito alle procedure di certificazione di conformità urbanistica necessarie all’emissione del parere di competenza, si chiede di indicare gli identificativi catastali inerenti la parte di territorio rilevante per questo Ente”*;
 - ✓ nota del 04/10/2023 (prot. DRA n. 73525 del 05/10/2023) con la quale il **Proponente** ha chiesto alla Città Metropolitana di Catania - Servizio 4 – “Ufficio Gestione Riserve Naturali” il rilascio del Parere endoprocedimentale di competenza, ai fini della VINCA, allegando lo studio di Incidenza (VINCA);

- ✓ nota del 13/11/2023 (prot. DRA n. 83205 del 15/11/2023) con la quale il **Proponente** ha trasmesso alla Società ENAC la dichiarazione con la quale si comunica che le notizie riportate nella presente istanza rispondono alla realtà di fatto e che il progetto e i relativi allegati inseriti in formato digitale nella sezione “Richiesta valutazione” del portale web dell’ENAV S.p.A., sono riproduzioni conformi agli atti originali depositati e disponibili presso gli uffici aziendali e che i dati tecnici inseriti nella sezione “Richiesta valutazione” del portale web dell’ENAV S.p.A., sono conformi a quanto riportato nel documento “Lista dei dati di progetto”;
 - ✓ **nota prot. n. 1847 del 25/01/2024** (prot. DRA n. 4997 del 25/01/2024) con la quale l’**Autorità di Bacino Servizio 6 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali”**, CONSIDERATO che: - *il parco fotovoltaico in esame ad inseguimento monoassiale avrà una potenza complessiva di picco pari a 51,9596 MWp e potenza nominale pari a 51,200 MW; - l’area di progetto si estende complessivamente su 88,32 HA della quale circa 77,56 Ha accoglieranno le strutture ma solo 25,02 Ha saranno occupati dai moduli; - per garantire il principio dell’invarianza idraulica, si prevede la realizzazione di fossi drenanti che hanno la funzione di consentire l’infiltrazione dei volumi idrici, grazie alle trincee drenanti poste alla base e di fungere da opere di laminazione; - nella realizzazione del viadotto sono previsti 19 attraversamenti del reticolo idrografico e dei canali; CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI): l’impianto in progetto ricade in corrispondenza dell’area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata **P3**, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel PAI dell’Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, mentre il tracciato dell’elettrodotta in progetto attraversa aree inondabili a pericolosità variabile da elevata **P3** a moderata **P2**; nel progetto di aggiornamento del PAI adottato con DSG n. 10 del 09/01/2024, l’impianto ricade in area inondabile a pericolosità variabile da bassa **P1** a moderata **P2**; CONSIDERATO che la Circolare Applicativa del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 4036 del 22/02/2023, permette di non subordinare l’iter autorizzativo alla conclusione della procedura di aggiornamento del PAI qualora studi di dettaglio dimostrino una situazione di pericolosità migliorativa rispetto quella censita; VISTO il DSG. n. 10 del 09/01/2024 “Adozione progetto di aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti idraulici dell’Area territoriale tra i Bacini Idrografici del F. Simeto e del F. San Leonardo (094A) in cui ricade il Comune di Lentini (SR)”;*
- CONSIDERATO che gli studi da sottoporre alla valutazione di questa Autorità, sulla compatibilità con gli obiettivi del PAI, interessano gli interventi ricadenti all’interno delle aree a pericolosità P4, P3 e siti di attenzione, mentre quelli ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 sono da sottoporre alle valutazioni dell’Ente Locale territorialmente competente; CONSIDERATO inoltre che relativamente all’interferenza con la suddetta area inondabile censita nel PAI l’impianto, ai sensi della Circolare prot. n. 4036/2023, ricade in area da considerarsi a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2 mentre il cavidotto di connessione attraversa aree a pericolosità variabile da moderata **P2** a elevata **P3**; come riportato nella “Relazione tecnica delle interferenze e compatibilità PAI” i cavidotti saranno interrati e pertanto non modificano i parametri idraulici nelle aree di intervento, mantengono inalterate le condizioni idrodinamiche dell’ambiente circostante; i materiali utilizzati sono stati scelti per resistere anche in condizioni di allagamento dei terreni e assicurare durabilità e affidabilità dell’infrastruttura nel tempo; CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano mediante trivellazione orizzontale controllata a 5m di profondità dal fondo degli alvei dei seguenti corsi d’acqua e canali: Canali senza denominazione; Fosso di scolo

Acque Salate; Collettore Spinasanta; Canale Panebianco che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 74 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n. 443 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503; Fiume Gornalunga che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 72 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; Fiume Simeto che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; ha rilasciato il nulla osta idraulico ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere, *L'autorizzazione all'accesso all'alveo* dei corsi d'acqua e alla *realizzazione degli interventi* di cui al progetto, *parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI limitatamente ai cavidotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione*;

- ✓ nota prot. n. 1893 del 22/01/2024, trasmessa dalla società ed acquisita al prot. DRA n. 5124 del 25/01/2024 con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ha espresso, per quanto di competenza, “parere favorevole” con condizioni alla realizzazione del progetto;
- ✓ **benestare Tecnico alle opere di connessione alla rete elettrica nazionale rilasciato da Terna il 16/01/2024 prot. P20240005354, trasmesso dalla Società ed acquisito al prot. DRA n. 5124 del 25/01/2024;**
- ✓ nota prot. n. 1327 del 18/01/2024, trasmessa dalla Società ed acquisita al prot. DRA n. 5124 del 25/01/2024, con la quale il **Comune di Lentini – Settore IV – Urbanistica, Edilizia privata** ha rilasciato “parere favorevole” di compatibilità urbanistica precisando che dopo il rilascio del PAUR dovrà essere stipulata apposita convenzione con il comune;
- ✓ nota del 24/01/2024 (prot. DRA n. 5124 del 25/01/2024) con la quale il **Proponente** trasmesso all'Aeronautica Militare, come da nota prot. n. M_D ABA 001 REG2023 0031935 del 12/07/2023, la relazione preliminare sulla valutazione dei fenomeni di abbagliamento indotti con simulazione Forgesolar, in riferimento alla Verifica dell'interferenza delle opere di connessione alla rete elettrica (cavidotto interrato) con l'oleodotto “San Cusumano – Sigonella” di proprietà dell'Aeronautica Militare, la Società ha contattato l'azienda di manutenzione dell'oleodotto per definire le opere necessarie al superamento della suddetta interferenza. La Società si impegna ad integrare a questo spettabile Comando, i dettagli tecnici della risoluzione dell'interferenza, una volta concordati con l'azienda che si occupa della manutenzione dell'oleodotto;
- ✓ nota del 24/01/2024 (prot. DRA n. 5373 del 26/01/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso il progetto delle opere di connessione alla RTN allegato il benestare tecnico rilasciato da Terna Spa con provvedimento prot. n. P20240006029 del 17/01/2024;
- ✓ nota del 30/01/2024 (prot. DRA n. 6119 del 31/01/2024) con la quale il **Proponente** ha richiesto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy il rilascio del Nulla Osta di competenza con specifico riferimento all'impianto e linea BT-M ed ha allegato la seguente documentazione: - relazione tecnica definitiva dell'impianto da costruire (progetto definitivo); - schema unifilare dell'impianto; - corografia in scala idonea ovvero inquadramento su CTR; - dichiarazione d'impegno; - atto di sottomissione registrato; -

attestato versamento contributo istruttorio; - dichiarazione di annullo “Assolvimento imposta di bollo”; - STMG;

- ✓ pec inviata da Terna ed acquisita al prot. DRA n. 6174 del 31/01/2024 con la quale Terna ha rilasciato il benestare relativa alle opere RTN;
- ✓ in sede di Conferenza il **rappresentante del Comune di Catania**, il quale preso atto del parere espresso dall’Autorità di Bacino con provvedimento prot. n. 1847 del 25/01/2024 in merito alla compatibilità idraulica delle opere da realizzare, ha espresso parere favorevole al rilascio della compatibilità ambientale al progetto in esame; il **tecnico della società** ha dichiarato che per quanto riguarda il parere della **Soprintendenza di Siracusa U.O.B. S19.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici**, lo stesso è stato rilasciato il 21/12/2021 al numero di protocollo n. 9787 con il quale si è espressa ai sensi dell’art. 146 del D.L.gs. n. 42/2004, che si rende in Conferenza di Servizi (prot. DRA n. 6253 del 31/01/2024), riservandosi di caricarlo al Portale Ambientale. Si è provveduto a caricare al Portale SIVVI la documentazione a corredo dell’istanza di AIU presso l’Autorità di Bacino, acquisita al prot. DRA n. 6234 del 31/01/2024. Il progetto di cui in oggetto depositato unitamente all’istanza di PAUR, prevede la realizzazione di una stazione elettrica utente 30/150 kV (dei seguito, “SSE”) come opera da inquadrarsi nelle infrastrutture indispensabili alla connessione dell’impianto di produzione alla rete elettrica nazionale. La SSE, verrà ubicata su un terreno agricolo identificato al foglio 52 particella 134 del Comune di Catania, di cui la scrivente Società ha la disponibilità giuridica. Da una verifica condotta dalla Società Acciona, è emerso che sull’area destinata ad ospitare la SSE di Acciona, con decreto D.A. n. 258/GAB del 17/07/2023 è stato rilasciato il P.A.U.R. a favore della Società Edison S.p.A. (codice procedura n. 1153), che prevede la realizzazione della SSE del proprio impianto esattamente sull’area sulla quale insisteva la SSE di Acciona. Considerata la sovrapposizione delle due opere, la Società Acciona ha deciso di spostare all’interno della stessa particella catastale, la propria SSE, risolvendo così di fatto la problematica relativa alla sovrapposizione. Successivamente in data 17/01/2024 la Società, in merito alla opere utente di connessione, contenenti anche il progetto della SSE Acciona nella nuova posizione, ha ricevuto da Terna il benestare tecnico al progetto. Inoltre in merito all’istanza di Autorizzazione Unica, ex art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003, la Società dichiara di avere depositato la stessa unitamente alla documentazione di cui alla cheek list al Portale CdS del Dipartimento Regionale dell’Energia in data 06/06/2023 al prot. n. 17871, e che la Società non ha ricevuto alcuna richiesta di integrazione da parte del suddetto Ente. Detto questo, riteniamo che, essendo passati 15 giorni dalla suddetta istanza, si ritiene la stessa procedibile a termini di legge.

si comunica che in riferimento all’odierna Conferenza di Servizi pervengono le seguenti note e/o pareri:

- **nota prot. n. 9787 del 21/12/2021**, trasmessa dalla Società ed acquisita al prot. DRA n. 6253 del 31/01/2024, con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa U.O.S19.3 Sezione per i Beni paesaggistici e demoetnoantropologici**, ha rilasciato parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto. Per quanto attiene alle competenze archeologiche, si riporta integralmente il parere reso con nota prot. n. 9451 del 03/12/2021 della S.19.4: *“Verificato che l’area oggetto dell’intervento non è sottoposta a vincolo archeologico, ai sensi degli artt. 10 o 45 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.; esaminata la Valutazione del Rischio Archeologico trasmessa; considerato che questa Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della Viarch, per tutto quanto sopra ritiene di non dover richiedere l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 8 del D.Lgs 50/2026 e ritiene ammissibile la*

realizzazione del progetto, esclusivamente nella zona che ricade nella Provincia di Siracusa, di competenza di questo Ufficio, a condizione che, con riferimento alla notevole estensione dell'intervento ed alla complessità delle opere da realizzare, tutte le operazioni di scavo per la realizzazione dell'impianto e di tutte le opere ad esso connesse siano seguite da un archeologo specializzato in possesso dei titoli di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016";

- nota prot. n. 4241 del 02/02/2024 (prot. DRA n. 6970 del 02/02/2024) con la quale l'**Unità tecnico – amministrativa di supporto per le azioni previste dal PNRR del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha richiesto, ai fini del rilascio della procedibilità dell'iter autorizzativo, una integrazione documentale come da lista di controllo reperibile sul sito del Dipartimento stesso. Pertanto ha comunicato la non procedibilità dell'istanza in argomento ed ha invitato la società a perfezionare la suddetta documentazione che dovrà pervenire entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della presente nota ESCLUSIVAMENTE tramite la piattaforma di CdS telematiche del Dipartimento Energia della Regione Siciliana sopra citata, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota prot. n. AEGI_023-24_PEC_DL del 12/02/2024 (prot. DRA n. 9115 del 13/02/2024) rappresentando che non potendo caricare sulla piattaforma CdS la documentazione richiesta, la stessa è stata trasmessa a mezzo PEC. Ed inoltre, ha fatto presente che, a seguito dell'aggiornamento del layout di progetto sulla base delle osservazioni contenute nel PII n. 96/2022 (parere intermedio ambientale) rilasciato dall'ARTA nell'ambito della procedura di PAUR, la potenza di picco dell'impianto è di 51,667 MW, rispetto a quella di 51,9596 MWp riportata originariamente nell'istanza di AU;
- nota prot. n. 1854 del 14/02/2024 (prot. DRA n. 9338 del 14/02/2024) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa**, nel prendere atto che nell'ambito della realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sono previste attività soggette nel senso prima specificato, ai fini della normativa antincendio, ha rilasciato parere favorevole;
- nota prot. n. AEGI_046-24_PEC_DL del 18/03/2024 (prot. DRA n. 17511 del 18/03/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso la dichiarazione attestante la validità e vigenza della disponibilità giuridica dei suoli sui quali è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui in oggetto;
- in data **18 aprile 2024** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 200/2024 con il quale si esprime parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale di livello II – Livello appropriato (VINCA) del progetto per la *“Realizzazione di un impianto agrivoltaico integrato ecocompatibile "Impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,9596 MWp, previsto in località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (rete di trasmissione nazionale) e ampliamento della SE 380/150 kV denominata pantano d'arci di proprietà Terna s.p.a., previsto in contrada pantano d'arci nel Comune di Catania”;*
- **D.A. n. 190/GAB del 17/06/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 43253 del 17/06/2024 con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di *Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*, ai sensi del comma 3, Art. 10 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Archi di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Archi nel Comune di Catania”;*
- nota prot. n. AEGI_091-24_PEC_NTP del 12/07/2024 (prot. DRA n. 51824 del 17/07/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso all'Ufficio de Genio Civile di Catania la seguente documentazione

integrativa:

- Piano particellare di esproprio descrittivo, documento Piano_particellare_descrittivo.pdf;
- Piano particellare di esproprio grafico, documento Piano_particellare_grafico.pdf;
- Relazione giustificativa, documento Relazione_giustificativa.pdf;
- Elenco delle visure catastali, documento Elenco_visure.pdf;
- Avviso dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.11 e 52-ter del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

ed ha chiesto la pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento nei rispettivi albi pretori per la durata di 30 giorni ed inoltre ha fatto presente che il documento Piano_particellare_descrittivo.pdf sostituisce il documento 10-BNT-IA.10 PIANO PARTICELLARE IMPIANTO DI PRODUZIONE E CAVIDOTTO, già presente agli atti;

- nota prot. n. mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0057782 del 02/08/2024 (prot. DRA n. 56729 del 02/08/2024) con la quale il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha rilasciato il nulla osta alla costruzione di linee in MT a 30 kV che collegano le 2 Cabine di Raccolta alla Sottostazione Elettrica Utente (SSE) di trasformazione AT/MT 150/30 kV;
- prot. n. mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0057787 del 02/08/2024 (prot. DRA n. 56730 del 02/08/2024) con la quale il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha rilasciato il nulla osta alla costruzione di 1 linea in AT a 150 kV che collega la Sottostazione Elettrica Utente (SSE) di trasformazione AT/MT 150/30 kV allo stallo assegnato da Terna della SE RTN "PANTANO", condiviso con Varna Solar S.r.l. (codice pratica Terna 20200121);
- nota prot. n. AEGI_098-24_PEC_NTP del 26/08/2024 (prot. DRA n. 60212 del 27/08/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso alla Società ENAC S.p.A. la seguente documentazione:
 - Modello riepilogativo MWEB_2023_1734 debitamente firmato digitalmente dal progettista;
 - Cartografia IGM 1:25.000, doc. 15-BNT-T15_IGM STATO DI PROGETTO_signed.pdf;
 - Relazione tecnica, doc. 072SZT~1.pdf;
 - Elaborato di progetto, doc. 69.09-BNT-PG.09_STRUTTURE MODULI FOTOVOLTAICI_signed.pdf;
 - Elaborato di progetto, doc. 13-BNT-T13_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO_signed.pdf;
- nota prot. n. 124543 del 27/08/2024, trasmessa dalla Società ed acquisita al prot. DRA n. 61346 del 02/09/2024, con la quale la Società **Enac S.p.A.** ha comunicato la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico per quanto riguarda l'aeroporto di Catania;
- nota prot. n. 116714 del 25/09/2024 (prot. DRA n. 68064 del 30/09/2024) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Catania U.O.3 - Concessioni e autorizzazioni: Acque - impianti elettrici** ha espresso parere favorevole, con condizioni sopra esposte, al rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933, per il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di generazione pari a 51,667 MWp e potenza in immissione pari a 50 MW denominato "BENANTE" ubicato nel comune di Lentini (SR) in località c.da Pezza Grande;
- nota prot. n. 26564 del 03/10/2024 (prot. DRA n. 70254 del 08/10/2024) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania**, ha confermato il parere già espresso con nota prot. n. 1893 del 22/01/2024;

Inoltre, il Dott. **Patella**, rappresenta che, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 98 della legge regionale 9/2015 dal sito unico della Regione Siciliana, si è appreso che in data **21 ottobre 2024** è stato pubblicato il **D.R.S. n. 2452 del 18/10/2024** con cui il Dipartimento Regionale

dell'Energia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., la Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. (nel seguito Proponente) con sede legale a con sede legale a Roma, in via Via Achille Campanile n. 73, (C.F./P.IVA. 12990031002 - pec accionaglobalitalia@legalmail.it), alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante”, di potenza pari a 51,667 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Lentini (SR) e del Comune di Catania in località Pezza grande”*, del quale si chiede alla Società, se è stato formalmente notificato da parte del Dipartimento dell'Energia, chiedendo contestualmente alla Società di caricarlo al Portale Ambientale in data odierna per acquisirlo al protocollo di questo Dipartimento. Infine si chiede alla Società proponente se il PTO sulle opere di rete benestariato da TERNA con prot. P20240006029 del 17 gennaio 2024 è conforme al progetto approvato con D.A. n. 190/GAB del 17/06/2024.

Interviene **Falgiani** il quale conferma che il decreto di AU non ci è stato notificato ufficialmente, ma, da una verifica del sito istituzionale dell'Assessorato Energia della Regione Siciliana, abbiamo trovato detto decreto, che abbiamo provveduto a depositare sul portale delle valutazioni ambientali dell'ARTA di cui al prot. DRA n. 74759 del 23/10/2024. In relazione al punto 12 dell'autorizzazione unica DRS n 2452/2024 del 18/10/2024, si conferma di aver già proceduto a concordare le misure compensative con il comune di Lentini, come tra l'altro già riportato nei verbali precedenti, e non risulta alcun accordo con il comune di Catania, sul quale Comune sono solo previste opere elettriche e non risulta alcuna richiesta di cui all'allegato n. 2 al DM 10/09/2010 del Comune di Catania nella presente procedura di PAUR. Si dichiara che il decreto assessoriale di VIA di cui al DA. n. 190/GAB del 17 giugno 2024, tiene conto del progetto Benestariato da TERNA di cui al PTO numero P20240006029 del 17 gennaio 2024, di cui agli elaborati progettuali caricati al prot. DRA n. 5373 del 26/01/2024.

Il Dott. **Patella** comunica che in riferimento all'odierna Conferenza di Servizi è pervenuta la nota DISIC/GN/124/DIV del 23/10/2024 con la quale la Snam Rete Gas ribadisce il contenuto della nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/137 del 08/05/2023 (prot. DRA n. 34909 del 16/05/2023) sopra richiamata comunicando inoltre di avere provato a contattare la Società in data 10/10/2024 al fine della risoluzione delle interferenze.

Il Dott. **Falgiani** conferma che il picchettamento richiesto da Snam verrà eseguito prima dell'inizio dei lavori di costruzione del cavidotto nelle aree interessate da Snam, previo accordo con gli Uffici locali di Snam e redazione del progetto tecnico esecutivo di dettaglio, così come richiesto nel parere favorevole espresso da Snam il 06/10/2021 di cui al prot. n. 177/2021.

Il Dott. **Patella**, per tutto quanto sopra rappresentato, e preso atto delle dichiarazioni della Società proponente, passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, consistenti in:

- **provvedimento prot. n. 7836 del 12/05/2022** (prot. DRA n. 34281 del 12/05/2022), riconfermato con **nota prot. n. 8190 del 25/05/2023** (prot. DRA n. 41946 del 07/06/2023), con il quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, U.O.S14.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici**, ha comunicato quanto segue: visto il parere della S14.4 Unità Operativa per i Beni Archeologici prot. n. 7703 del 10/05/2022 che esprime parere positivo alla realizzazione delle opere; vista la verifica delle interferenze dell'intervento con il piano paesaggistico di Catania, considerato che l'intervento ricade parzialmente nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04, considerato che il campo fotovoltaico si trova fuori dall'area Metropolitana di Catania ma relativi cavidotti e dorsali interrati di connessione alla

rete ricadono in area di tutela di livello 3, attraversando la fascia di rispetto del Fiume Simeto, esprime parere favorevole a condizione che i cavidotti, dorsali, opere connesse e quant'altro siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del fiume Simeto,

- **provvedimento prot. n. 1847 del 25/01/2024** (prot. DRA n. 4997 del 25/01/2024) con il quale l'Autorità di Bacino Servizio 6 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali", ha rilasciato il nulla osta idraulico ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere, l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto, parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI limitatamente ai cavidotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione;
- **provvedimento prot. n. 9787 del 21/12/2021** (prot. DRA n. 6253 del 31/01/2024) con il quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa U.O.S19.3 Sezione per i Beni paesaggistici e demoetnoantropologici**, ha rilasciato parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto. Per quanto attiene alle competenze archeologiche, si riporta integralmente il parere reso con nota prot. n. 9451 del 03/12/2021 della S.19.4: *"Verificato che l'area oggetto dell'intervento non è sottoposta a vincolo archeologico, ai sensi degli artt. 10 o 45 del D.Lgs. 42/2204 e ss.mm.ii.; esaminata la Valutazione del Rischio Archeologico trasmessa; considerato che questa Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della Viarch, per tutto quanto sopra ritiene di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.Lgs 50/2026 e ritiene ammissibile la realizzazione del progetto, esclusivamente nella zona che ricade nella Provincia di Siracusa, di competenza di questo Ufficio, a condizione che, con riferimento alla notevole estensione dell'intervento ed alla complessità delle opere da realizzare, tutte le operazioni di scavo per la realizzazione dell'impianto e di tutte le opere ad esso connesse siano seguite da un archeologo specializzato in possesso dei titoli di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016"*;
- **D.A. n. 190/GAB del 17/06/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 43253 del 17/06/2024 con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di *Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*, ai sensi del comma 3, Art. 10 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il *"Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Benante" di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Archi di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Archi nel Comune di Catania"*;
- **D.R.S. n. 2452 del 18/10/2024** con cui il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., la Società' ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. (nel seguito Proponente) con sede legale a con sede legale a Roma, in via Via Achille Campanile n. 73, (C.F./P.IVA. 12990031002 - pec accionaglobalitalia@legalmail.it), alla *"Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Benante", di potenza pari a 51,667 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Lentini (SR) e del Comune di Catania in località Pezza grande"*;

comunica, **sulla base delle posizioni prevalenti** espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del PAUR, si chiede alla società Acciona Energia Global Italia s.r.l. di trasmettere la seguente documentazione:

- copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- la dichiarazione “di non avere rapporti di coniugio...” ai sensi del punto 4.12 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la dichiarazione da parte dei professionisti incaricati, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1 del 22/02/2019, di avere ricevuto da parte della Società Proponente il pagamento delle competenze dovute per la redazione del progetto e studi correlati.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 in quanto richieste dal Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0198452_20240517 del 17/05/2024, del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, previa immissione dei dati forniti dalla Società con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia, così come riportato nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003, giusto D.R.S. n. 2452 del 18/10/2024 con la considerazione che *“il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del suddetto Codice, è spirato e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto”*.

Il Dott. **Patella** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1444**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 15:42** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Funzionario Direttivo
(Tiziana La Rosa)



Il Funzionario Direttivo
(Renato De Luca)



Il Presidente
(Antonio Patella)
**Antonio
Patella**
Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2024.11.03
20:22:37 +01'00'



**S. 19 – Soprintendenza per i
Beni Culturali e Ambientali
di Siracusa**

Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

sopris@regione.sicilia.it
sopris@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Unità operativa di base S19.3

Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici

Via dell'Amalfitanìa, 39 – 96100 Siracusa
0931/4501111

soprisr.uo3@regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n. 47247

Del 08/07/2021

Siracusa Prot. n.

9787

del 21 DIC. 2021 Posizione 21/0151

Allegati n.

Oggetto: SR6_IF1444 – Ditta Acciona Energia Global Italia s.r.l. - Istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del comma 3 art. 10 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del medesimo decreto integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., relativa all'impianto fotovoltaico denominato "Benante" di potenza di immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,9596 MWp previsto in località Pezza Grande snc Comune di Lentini (SR) alle opere elettriche necessarie alla connessione alla RTN ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Arce di proprietà di TERNA S.p.A. prevista in C.da Pantano D'Arce nel Comune di Catania.
Comune: Lentini
Ditta: Acciona Energia Global Italia s.r.l.
Livello di tutela 1 Paesaggio locale 1a

Alla Ditta Acciona Energia Global Italia s.r.l.
accionaglobalitalia@legalmail.it

All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Via Ugo La Malfa n°169
90146 PALERMO
servizio_1@pec.territorioambiente.it

Alla S19.4
Sezione per i Beni Archeologici
SEDE

Con riferimento alla nota sopra emarginata, pervenuta al protocollo di questo Ufficio al n. 5858 del 09/07/2021, integrata con la nota prot. n. 7701 del 04/10/2021;

visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L.vo n. 42 del 22/01/04 e ss.mm.ii.

Visto il Piano Paesaggistico Ambiti 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, approvato con D. A. n. 5040 del 20/10/2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 16/03/2018 e le relative norme di attuazione;

il P. P. dal quale si evince che l'intervento ricade, in parte, in area con livello di tutela 1, paesaggio locale 1a, sottopaesaggio denominato "Paesaggio delle aste fluviali ed aree di interesse archeologico".

Esaminati gli elaborati progettuali,
questa Sezione, ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, ai sensi dell'art. 146 e
ss. rm.ii. del citato Codice, esprime

PARERE FAVOREVOLE

per la realizzazione delle opere rappresentate negli elaborati progettuali che, allegati alla presente,
ne formano parte integrante.

Per quanto attiene alle competenze archeologiche, si riporta integralmente il parere reso con nota
prot. n. 9451 del 03/12/2021 della S.19.4:

*Verificato che l'area oggetto dell'intervento non è sottoposta a vincolo archeologico, ai sensi degli artt. 10 o
45 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;*

esaminata la Valutazione del Rischio Archeologico trasmessa;

*considerato che questa Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della Viarch,
per tutto quanto sopra, questa S.19.4 ritiene di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica
preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ritiene ammissibile
la realizzazione del progetto, esclusivamente nella zona che ricade nella Provincia di Siracusa, di
competenza di questo Ufficio, a condizione che, con riferimento alla notevole estensione dell'intervento e
alla complessità delle opere da realizzare, e così come previsto al paragrafo 9.7 della Circolare 1/2016 del
Mibac, tutte le operazioni di scavo per la realizzazione dell'impianto e di tutte le opere ad esso connesse
siano eseguite da un archeologo specializzato in possesso dei titoli di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016. La
ditta esecutrice dovrà dare comunicazione scritta a questo ufficio con almeno 30 giorni di anticipo dell'inizio
dei lavori e concordare con la Scrivente modalità e tempi della sorveglianza archeologica. Il professionista
incaricato si rapporterà costantemente con la Sezione 19.4 per i Beni archeologici e redigerà apposita
relazione finale da consegnare entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori. Saranno consegnati a questa
Soprintendenza anche i reperti rinvenuti, lavati e siglati nonché corredati da elenco dettagliato.*

*Si fa presente che la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra potrà comportare, qualora ne
ricorressero le condizioni, il fermo degli stessi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004.*

*Nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui
tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del
D.Lgs 42/04, dalla cui osservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D.Lgs 42/04, la
Scrivente si riserva di richiedere una variante al progetto.*

Si trattiene agli atti la copia del progetto pervenuto.

Il Coordinatore della U.O.3
F.F. Geom. Paolo Gionfriddo



Il Soprintendente
Arch. Salvatore Martinez

AS/FI

Responsabile procedimento						Responsabile Istruttoria		
Stanza		Piano		Tel.		Durata		
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopr@sir.regione.sicilia.it -						Responsabile:	Dot. Tiralongo Paolo	
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario	Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00-17:00	



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'I.S.
Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'I.S.

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali e ambientali – Catania

Via L. Sturzo, 80 - 95131 Catania
tel. +390957472111

sopriect@regione.sicilia.it

Posta Certificata

sopriect@certmail.regione.sicilia.it

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
PROTOCOLLO N 34281
DEL 12/05/2022

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Allegato C

Unità Operativa di Base S14.3

Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici

tel. +390957472215-214

sopriect.uo3@regione.sicilia.it

Rif. a istanza prot. 47247 del 08.07.2021

n/s prot. n. 15323 del 15/07/2021

Catania prot. 7836 del 12 MAG 2022
Allegati n.

Oggetto: CERTMAIL-SR11_IF1444 DITTA Acciona Energia Global Italia s.r.l - COMUNICAZIONE
PROCEDIBILITA' ISTANZA-NOTA PROT. 47247 DEL 08/07/2021-Istanza attivazione procedura V.I.A.
Nell'ambito del P.A.U.R. Ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/06 per IMPIANTO FOTOVOLTAICO
denominato BENANTE potenza 50 MW in località Pezza Grande di Lentini e opere elettriche
necessarie alla connessione alla RTN denominata Pantano D'arci nel comune di Catania.
D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i – Richiesta di Nulla Osta Paesaggistico - Parere.

Trasmissione per PEC – Non segue cartaceo

Spett.le Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O S.1.2 – Valutazione Impatto Ambientale
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c.

Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio
Via Delle Croci
Palermo
serv.paesaggisticobci@regione.sicilia.it

Alla Acciona Energia Global Italia s.r.l
accionaglobalitalia@legallmail.it

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. (nel seguito denominato "Codice") ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio;

VISTO il D.A. n. 031/GAB del 03/10/2018 con il quale è stato adottato il piano paesaggistico degli ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania;

VISTA la cartografia "regime normativo" del sopracitato Piano e l'art. 38 delle norme di attuazione Paesaggio Locale 21 "Paesaggio locale 21 "Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga" contesto 21g livello di tutela 3;

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	1	Tel. 0957472215
Responsabile dell'istruttoria	Arch. Carmelo Salanitro			Stanza 51
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -	urpsopriect@regione.sicilia.it			Tel. 095.7472270
Stanza	10	Piano	1	Tel. 095.7472234
Durata procedimento				
Collaboratore Catalogatore	Rita Pescicelli			
Referente:	Margherita Corsini			
Orario e giorni ricevimento:	Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30			

VISTO il D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al Piano Paesaggistico relativo agli ambiti regionali 8,11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania;

VISTA la nota n/s prot. 15323 del 15/07/2021 per realizzare le seguenti opere:

DITTA Acciona Energia Global Italia s.r.l - COMUNICAZIONE PROCEDIBILITA' ISTANZA-NOTA PROT. 47247 DEL 08/07/2021-Istanza attivazione procedura V.I.A. Nell'ambito del P.A.U.R. Ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs 152/06 per IMPIANTO FOTOVOLTAICO denominato BENANTE potenza 50 MW in località Pezza Grande di Lentini e opere elettriche necessarie alla connessione alla RTN denominata Pantano D'arci nel comune di Catania.

VISTA la n/s nota prot.n. 22622- UO 4 del 01.12.2021 di richiesta VIARCH ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 17779 del 08/09/2021 che trasmette la relazione VIARCH (Valutazione Impatto Archeologico), redatta ai sensi dell'art.25 del D.lgs.50/2016;

Visto il parere S14.4 Unità Operativa per i beni archeologici Prot. n. 7703 del 10/05/2022 della competente UO4 Beni Archeologici, che esprime parere positivo all'esecuzione dei lavori e che qui di seguito integralmente si riporta:

« Con riferimento alla nota prot 60443 del 08.09.2021, pervenuta a questa Soprintendenza con prot. 17779 del 08.09.2021, tenuto conto della relazione di interesse archeologico (VIARCH) pervenuta con nota prot. 5085 del 24.03.22, e richiesta da questa U.O. 4 -Sezione per i beni archeologici, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, comemodificato dal D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017, questa U.O., limitatamente alla porzione ricadente nel territorio comunale di Catania, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, a condizione che gli interventi di scavo che, nella relazione di interesse archeologico, risultano in aree a rischio medio siano seguiti da un archeologo messo a disposizione dalla ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dal sopracitato D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017. Tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica di questa U.O. Cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte. Atal fine dovrà essere comunicata formalmente e con ampio anticipo la data di inizio dei lavori, affinché la scrivente possa predisporre quanto necessario. Dovrà altresì essere formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del direttore dei lavori e degli archeologi incaricati della sorveglianza dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.

Resta salvo l'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici per cui, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto».

VERIFICA DELLE INTERFERENZE DELL'INTERVENTO con il piano paesaggistico di Catania.

Vista la n/s richiesta di parere, prot. n. 13314 del 22/10/2020 all' Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio per le verifiche di cui ai D.A n. 53/Gab del 27 12/2018 e n. 62/Gab del 12/06/2019;

Vista la successiva nota n. Prot. 262 del 11.01.21 del sig. D.G. che invita a esprimere parere prescindendo dalla valutazione dell' Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio;

ESAMINATA la documentazione allegata;

CONSIDERATO che l'intervento ricade parzialmente nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142 lettera c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e nel Piano Paesaggistico degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 della provincia di Catania ricade nel ~~Paesaggio Locale 21~~ **Paesaggio Locale 21** ~~contesto 21g livello di tutela 3~~, ed è soggetta, pertanto, alle prescrizioni di cui alle relative norme tecniche di attuazione con i relativi obiettivi e divieti, tra i quali:

Obiettivi:

- tutela degli elementi geomorfologici, dei torrenti e dei valloni, delle emergenze idrologiche e biologiche;
- rimozione dei detrattori ambientali lungo l'alveo dei torrenti, con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua interessati dalla presenza di opere idrauliche non compatibili con i caratteri paesistici e ambientali originari;
- utilizzo dell'ingegneria naturalistica per qualunque intervento sul corso d'acqua e sulle aree di pertinenza;
- miglioramento della fruizione pubblica, recupero e valorizzazione dei percorsi panoramici, con individuazione di itinerari finalizzati alla fruizione dei beni naturali e culturali.

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0957472215
		Durata procedimento			
Responsabile dell'istruttoria		Arch. Carmelo Salanitro	Stanza	51	Tel. 095.7472270
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopric@regione.sicilia.it -		Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
		Orario e giorni ricevimento: Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30			

- potenziamento delle aree boscate, progressivo latifogliamento con specie autoctone, prevenzione dagli incendi;
- attuare la conservazione del patrimonio naturale esistente attraverso il monitoraggio e la manutenzione e favorire interventi di rinaturalizzazione e di sostituzione delle specie vegetali alloctone con specie autoctone, al fine del potenziamento della biodiversità;
- favorire la formazione di ecosistemi vegetali stabili in equilibrio con le condizioni dei luoghi, ai fini della salvaguardia idrogeologica, del mantenimento o costituzione di habitat in un'ottica integrata di consolidamento delle funzioni ecologiche e protettive;
- riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale; creazione di itinerari naturalistici anche ai fini della fruizione del patrimonio storicoculturale e di antichi tracciati viari e/o sentieri;
- valorizzazione delle aree boscate anche in funzione ricreativa.

Divieti:

attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt. 35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;

- realizzare nuove costruzioni e aprire nuove strade e piste, ad eccezione di quelle necessarie all'organo istituzionale competente per la migliore gestione dei complessi boscati e per le proprie attività istituzionali;
- realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interrato;
- realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere;
- realizzare serre;
- effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
- realizzare cave;
- effettuare trivellazioni e asportare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati;
- realizzare chioschi, manufatti costieri di ogni genere e lidi balneari;
- realizzare opere a mare e manufatti costieri che alterino la morfologia della costa e la fisionomia del processo erosione-trasporto-deposito di cui sono protagoniste le acque e le correnti marine;
- realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica.

Pertanto, ciò premesso, considerato che il campo fotovoltaico, si trova fuori dall'Area Metropolitana di Catania (in Area Metropolitana di Siracusa) ma relativi cavidotti e dorsali interrati di connessioni alla rete, ricadono in aree di livello di tutela 3, attraversando la fascia di rispetto del fiume Simeto, ove vigono i divieti anzi enunciati e sono stati inibiti gli interventi edificatori e nuove previsioni urbanistiche all'interno delle aree di cui all'art. 142 lett. c) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua, individuate nel Titolo III delle norme attuative del citato Piano Paesaggistico;

questa Soprintendenza, esprime parere favorevole a condizione che i cavidotti, dorsali, opere connesse e quant'altro, siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del fiume. Per l' attraversamento del fiume, realizzato con la tecnica della Trivellazione orizzontale controllata (TOC), eventuali posizionamenti del pozzetto di partenza e di quello di arrivo, dovranno essere ubicati, fuori delle fasce tutelate che, quindi, non saranno mai interessate da opere in superficie, neanche in fase di cantiere;

Si ribadiscono inoltre le condizioni di cui alla nota Prot. n. 7703 del 10/05/2022 della competente UO4 Beni Archeologici di questa Soprintendenza, già riportate integralmente in premessa.

Eventuali modifiche che interessino l'aspetto esteriore dell'intervento dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Scrivente. Non potrà essere rilasciata autorizzazione paesaggistica in sanatoria per quelle opere che abbiano determinato creazione od aumento di superfici utili o volumi, applicandosi, in tali casi, le previste sanzioni penali (articolo 181 del Codice).

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del Codice, come modificato dall'art. 12 comma 1, lettera a) del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, è valido cinque anni ed il termine di efficacia

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	I	Tel.	0957472215
				Durata procedimento	
Responsabile dell'istruttoria		Arch. Carmelo Salanitro		Stanza	51
				Tel.	095.74722270
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopric@regione.sicilia.it -		Collaboratore Catalogatore Rita Pescicelli	
				Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	I	Tel.	095.7472234
				Orario e giorni ricevimento:	
				Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30	
				Venerdì dalle 9,00 alle 12,30	

dell'autorizzazione paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento.

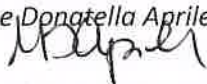
I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Il Comune vorrà verificare l'ammissibilità dell'intervento in questione rispetto a tutte le norme vigenti in materia di trasformazione urbanistica del territorio, prima del rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio, in considerazione di quanto prevede l'articolo 146, comma 4, primo periodo, del Codice.

Il Dirigente dell'U.O. 3
(Dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(Arch. Irene Donatella Aprile)



Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	I	Tel.	0957472215
Responsabile dell'istruttoria		Arch. Carmelo Salanitro		Stanza	51
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopric@regione.sicilia.it -		Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
Orario e giorni ricevimento:				Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	



Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali
Dipartimento regionale dei beni culturali
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali
ed ambientali - Catania

via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. +390957472111 - fax +39095539788
sopriect@regione.sicilia.it

Posta certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità operativa di base S13.2

Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demotnoantropologici

tel. +390957472223-221

sopriect@regione.sicilia.it

Rif. a Nota	Prot. n.	30738	del	03/05/23
-------------	----------	-------	-----	----------

Catania	Prot. n.	8190	/02	Del	25/05/2023
Allegati n.					

Oggetto: SR_011_IF01444 – [cod. proc. 1444] – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27 - bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – “Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione paria a 50 MW e potenza di picco pari a 51,9596 MWP, previsto in località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (rete di trasmissione nazionale) e ampliamento della SE 380/150 kv denominata Pantano D’Arce di proprietà Terna S.p.A., prevista in Contrada Pantano D’Arce nel Comune di Catania – Ditta: Acciona Energia Goblal Italia S.r.L.

Revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., del nulla osta paesaggistico prot. n. 7578 del 16.05.2023.

Indizione e convocazione prima Conferenza di Servizi - riscontro

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio I – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O S.1.1 “V.A.S. - V.I.A. - V.INC.A- P.A.U.R.”
via Ugo La Malfa, n° 169
Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

In relazione all'argomento segnato in oggetto per il quale in data 24.05.2023 è stata indetta e convocata la prima conferenza di Servizi in via telematica e in modalità audio/video tramite la piattaforma Skype la Scrivente, con la presente, riconferma il parere prot. n. 7836 del 12.05.2022 procedendo alla contestuale revoca del parere prot. n. 7578 del 16.05.2023 in quanto non dovuto.

Documento firmato da:
IRENE DONATELLA
APRILE
25.05.2023 10:30:56 UTC

Il Dirigente dell'U.O. 3
(dott. Franco La Fico Guzzo)

Il Soprintendente
(arch. Irene Donatella Aprile)



Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	50	Piano	1	Tel.	957472215
Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)			
Responsabile dell'istruttoria	F.D. Geom. Eugenio Mazzaglia	Stanza	9	Tel.	0957472233
Collaboratore		Margherita Corsini			
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriect@regione.sicilia.it		Responsabile:		Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	957472234
Orario e giorni ricevimento:		Su richiesta			

REPUBBLICA ITALIANA



Allegato D

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01220968102585 del 22/01/2024, come da dichiarazione rilasciata in data 23/01/2024

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 1847 del 25/01/2024

Acciona Energia Global s.r.l.
accionaglobalitalia@legalmail.it

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Comune di Lentini
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Comune di Catania
comune.catania@pec.it

On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
Sede

Servizio 3/AdB
Sede

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore della Acciona Energia Global s.r.l. – Lavori nel Comune di Lentini (SR) e Catania*****

- **Lavori:** Progetto di realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Benante" di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,9596 MWP, previsto in località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, e opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (rete di trasmissione nazionale) e ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano d'Archi di proprietà Terna S.p.A., prevista in Contrada Pantano d'Archi nel Comune di Catania.
PAUR 1444 – SR_011_IF01444
- **Richiedente:** Acciona Energia Global s.r.l – Sede legale: Via Achille Campanile 73, 00144 Roma – cod. fisc. / partita IVA 12990031002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano

il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;*

VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la Circolare Applicativa del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 4036 del 22/02/2023 per la semplificazione e snellimento delle procedure di rilascio dei pareri di compatibilità geomorfologica e idraulica di cui agli articoli da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del PAI – D.P. Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTA la corrispondenza di seguito riportata relativa al procedimento in argomento:

- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 47247/DRA del 08/07/2021, acquisita con prot. n. 10703/AdB di pari data, comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 60443/DRA del 08/09/2021, acquisita con prot. n. 13454/AdB di pari data, pubblicazione avviso al pubblico ai sensi dell’art. 27bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 30738/DRA del 03/05/2023, acquisita con prot. n. 10516/AdB di pari data, convocazione della prima CdS in data 24/05/2023;
- nota del Servizio 6/AdB, prot. n. 12936/AdB del 25/05/2023, che comunica la sospensione dell’iter istruttorio della pratica in attesa della definizione della procedura di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 39065/DRA del 26/05/2023, acquisita con prot. n. 13195/AdB del 29/05/2023, notifica del verbale della prima CdS e convocazione seconda CdS in data 06/07/2023;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_069-23_PEC_DL del 29/05/2023, acquisita con prot. n. 13323/AdB di pari data, con la quale si chiede al Comune di Lentini di presentare la documentazione per l’aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 3/AdB, prot. n. 16611/AdB del 03/07/2023, che comunica il non accoglimento della proposta di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 52637/DRA del 11/07/2023, acquisita con prot. n. 17345/AdB di pari data, notifica del verbale della seconda CdS;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_113-23_PEC_DL del 01/08/2023, acquisita con prot. n. 19192/AdB del 02/08/2023, con la quale si chiede al Comune di Lentini di presentare la documentazione relativa al riscontro metodologico utilizzato per la proposta di aggiornamento del PAI;
- nota del Comune di Lentini, prot. n. 16277 del 03/08/2023, acquisita con prot. n. 19324/AdB di pari data, con la quale viene presentata la documentazione relativa al riscontro metodologico

utilizzato per la proposta di aggiornamento del PAI;

- nota del Servizio 3/AdB, prot. n. 19410/AdB del 04/08/2023, con la quale si richiede uno studio idrologico-idraulico integrato secondo quanto indicato nella nota;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_153-23_PEC_DL del 09/11/2023, acquisita con prot. n. 24070/AdB del 10/10/2023, con la quale si chiede al Servizio 1/DRA la sospensione dei termini della CdS;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_157-23_PEC_DL del 16/10/2023, acquisita con prot. n. 24798/AdB del 17/10/2023, con la quale si chiede al Comune di Lentini di presentare il nuovo studio idrologico-idraulico trasmesso e redatto secondo le indicazioni richieste;
- nota del Comune di Lentini, prot. n. 21131 del 18/10/2023, acquisita con prot. n. 25033/AdB di pari data, con la quale viene trasmesso il nuovo studio idrologico-idraulico utile alla proposta di aggiornamento del PAI;
- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 1232/DRA del 09/01/2023, acquisita con prot. n. 411/AdB di pari data, con la quale viene convocata la CdS in data 31/01/2024;
- nota del Servizio 3/AdB, prot. n. 808/AdB del 12/01/2024, con la quale viene notificato il DSG n. 10 del 09/01/2024 di adozione del progetto di aggiornamento per gli aspetti idraulici del PAI 094A;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_004-24_PEC_DL del 17/01/2024, acquisita con prot. n. 1222/AdB del 18/01/2024, richiesta del parere istruttorio con allegata la sovrapposizione del layout di progetto di impianto con la proposta adottata di PAI aggiornato;
- nota della Società richiedente prot. n. AEGI_007-24_PEC_DL, acquisita con prot. n. 1713/AdB del 24/01/2024, trasmissione richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica e la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*); trasmissione integrazioni e dichiarazione assolvimento bollo;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il parco fotovoltaico in esame ad inseguimento monoassiale (tracker infissi a 2,5 di profondità), avrà una potenza complessiva di picco pari a 51,9596 MWp e potenza nominale pari a 51,200MW; l'area di progetto si estende complessivamente su 88,32Ha, della quale circa 77,56Ha accoglieranno le strutture ma solo 25,02Ha saranno occupati dai moduli; l'energia prodotta sarà trasportata tramite un cavidotto interrato di lunghezza complessiva di circa 9,35km, per il collegamento alla cabina di consegna alla rete elettrica di distribuzione di media tensione in corrente alternata nel territorio del Comune di Catania;
- per garantire il principio dell'invarianza idraulica, si prevede la realizzazione di fossi drenanti che hanno la funzione di consentire l'infiltrazione dei volumi idrici, grazie alle trincee drenanti poste alla base, e di fungere da opere di laminazione;
- nella realizzazione del cavidotto sono previsti 19 attraversamenti del reticolo idrografico e dei canali come rappresentati nell'elaborato "Sezioni interferenze tracciato di rete", consultabile nel portale web SI-VVI;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI):

- l'impianto in progetto ricade in corrispondenza dell'area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata P3, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel PAI dell'Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, mentre il tracciato dell'elettrodotto in progetto attraversa aree inondabili a pericolosità variabile da elevata P3 a moderata P2;
- nel progetto di aggiornamento del PAI adottato con DSG. n. 10 del 09/01/2024, l'impianto ricade in area inondabile a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2;
- la Circolare Applicativa del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 4036 del 22/02/2023, permette di non subordinare l'iter autorizzativo alla conclusione della procedura di aggiornamento del PAI qualora studi di dettaglio dimostrano una situazione di pericolosità migliorativa rispetto a quella censita;

VISTO il DSG. n. 10 del 09/01/2024 "Adozione progetto di aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti idraulici dell'Area territoriale tra i Bacini Idrografici del F. Simeto e del F. San Leonardo (094A) in cui ricade il Comune di Lentini (SR)";

CONSIDERATO che gli studi da sottoporre alla valutazione di questa Autorità, sulla compatibilità con gli obiettivi del PAI, interessano gli interventi ricadenti all'interno delle aree a pericolosità P4, P3 e siti di attenzione, mentre quelli ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 sono da sottoporre alle valutazioni dell'Ente Locale territorialmente competente;

CONSIDERATO inoltre che relativamente all'interferenza con la suddetta area inondabile censita nel PAI l'impianto, ai sensi della Circolare prot. n. 4036/2023, ricade in area da considerarsi a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2 mentre il cavidotto di connessione attraversa aree a pericolosità variabile da moderata P2 a elevata P3; come riportato nella "Relazione tecnica delle interferenze e compatibilità PAI" i cavidotti saranno interrati e pertanto non modificano i parametri idraulici nelle aree di intervento, mantengono inalterate le condizioni idrodinamiche dell'ambiente circostante; i materiali utilizzati sono stati scelti per resistere anche in condizioni di allagamento dei terreni e assicurare durabilità e affidabilità dell'infrastruttura nel tempo;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano mediante trivellazione orizzontale controllata a 5m di profondità dal fondo degli alvei dei seguenti corsi d'acqua e canali:

- Canali senza denominazione;
- Fosso di scolo Acque Salate;
- Collettore Spinasantà;
- Canale Panebianco che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 74 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n. 443 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503;
- Fiume Gornalunga che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 72 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;
- Fiume Simeto che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

a *Acciona Energia Global s.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua sopra richiamati **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **"parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI"** limitatamente ai cavidotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per le aree a pericolosità idraulica P2, l'Ente Locale territorialmente competente, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- nei tratti in corrispondenza delle aree inondabili, gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile;
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione, che per le modalità di scarico;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022

del 09/05/2022, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore; sono soggetti a dette limitazioni tutte le opere previste in progetto, anche quelle di laminazione poiché non funzionali ai corsi d'acqua circostanti;

- vengano utilizzate tecniche costruttive tali che l'onda di piena non causi danni alle strutture dei pannelli, mentre le cabine devono essere realizzate con tecniche tali da non subire danni in caso di onda di piena;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- la Società richiedente, consapevole che il sito dell'impianto è ubicato in un'area di pianura alluvionale naturalmente inondabile a prescindere dello stato di manutenzione dei corsi d'acqua, si dovrà fare carico di tutti i danni conseguenti ad eventi alluvionali;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Rago

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

Carmelo Cali



Documento firmato da:
CARMELO CALI
25.01.2024 07:51:00 UTC

Servizio 6: Dirigente Responsabile dott. Carmelo Cali - Piano 2°, Stanza 9 - Tel. 095/4793903 e-mail: servizio06.adb@regione.sicilia.it

Funzionario: dott. Giuseppe Rago - Piano 2°, Stanza 24 - Tel. 095/4793904

U.R.P.: Tel. 091/7079585 - mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Giorni e orari ricevimento: solo per appuntamento

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden-Sharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato

individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale

(V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e s.m.i.;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 35415 del 31/05/2021 e la successiva nota integrativa acquisita al prot. DRA n. 38209 del 09/06/2021, con la quale il Sig. Klaus Falgiani nella qualità di legale rappresentante della Società Acciona Energia Global Italia S.r.L. (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’Art. 23 del D.Lgs 152/2006, integrata con la Valutazione d’Incidenza Ambientale, ai sensi del comma 3, Art. 10 del D. Lgs 152/2006, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i., relativa al “*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,9596 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all’ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D’Arce di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D’Arce nel Comune di Catania*” proposto dalla Società Acciona Energia Global Italia S.r.L., con sede legale in Roma (RM), Via Achille Campanile, n. 73, (C.F. e P.I. 12990031002 – PEC: accionaglobalitalia@legalmail.it);

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 80534 a 80617, e da n. 7273 a 7298, comprensiva del Piano particellare (Elab.: RS06ADD0010I1), con assegnazione Codice Procedura 1444 - Classifica SR_11_IF1444;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 47247 del 08/07/2021, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 35415 del 31/05/2021 e la successiva nota integrativa acquisita al prot. DRA n. 38209 del 09/06/2021;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 96/2022 approvato nella seduta plenaria del 13/05/2022, ma assegnato al responsabile dell'istruttoria con nota prot. DRA n. 72680 del 06/10/2022;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 72697 del 06/10/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 96/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 13/05/2022, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 78320 del 27/10/2022 con la quale il Proponente ha chiesto una proroga di 180 giorni al fine di riscontrare alla richiesta di integrazioni e chiarimenti del P.I.I.;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 78349 del 27/10/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha concesso al Proponente la proroga di 150 giorni al fine di riscontrare al P.I.I. n. 96/2022;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 22115 del 29/03/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 96/2022, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id da 43208 a 43271;
- VISTA** la nota prot. n. 30738 del 03/05/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 24/05/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 39065 del 26/05/2023, nel corso della quale il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania prende atto del nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania con prot. n. 7836 del 12/05/2022, e ritenendolo valido, si provvederà ad annullare il successivo provvedimento prot. n. 7578 del 16/05/2023, e sono stati altresì richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":
- nota prot. n. 22378/RU del 26/07/2021 (pro. DRA n. 52067 del 27/07/2021) con la quale l'Agenzia delle Dogane – Ufficio Dogane Siracusa ha rilasciato il nulla osta ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 504/95;
 - nota prot. n. M_D MSICIL0020160 del 14/09/2021 (prot. DRA n. 61993 del 15/09/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha comunicato il nulla osta, relativamente ai soli aspetti demaniali, alla realizzazione dell'opera in progetto;
 - nota prot. n. 2490 del 27/09/2021 (prot. DRA n. 65758 del 27/09/2021) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa – Settore X Territorio e Ambiente, per quanto rilevato e per le motivazioni espresse nelle sopraelencate osservazioni, tra cui l'elevata estensione dell'area interessata su area a destinazione agricola, su cui ricadono anche vincoli ambientali, ha espresso parere NEGATIVO al giudizio di compatibilità ambientale del progetto in esame, trasmesso dal servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. DRA n. 80913 del 30/11/2021, a cui il Proponente ha controdedotto con nota del 20/12/2021 (prot. DRA n. 86267 del 22/12/2021);
 - nota prot. n. 31391 del 01/10/2021 (prot. DRA n. 66874 del 04/10/2021) con la quale il Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, per quanto attiene ai soli aspetti

minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;

- nota prot. n. 632304 del 08/10/2021 (prot. DRA n. 68759 del 11/10/2021) con la quale la Società ANAS S.p.A. ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, pertanto non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- nota prot. n. 14920 del 03/11/2021 (prot. DRA n. 74753 del 03/11/2021) con la quale il Consorzio di Bonifica 9 Catania, ha comunicato che nelle aree indicate ricadono le interferenze con gli impianti consortili. Si raccomanda, altresì, alla Società che realizzerà l'impianto di che trattasi, di comunicare allo scrivente Consorzio la data inizio dei lavori al fine di consentire la vigilanza sui lavori inerenti alle predette interferenze;
- nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/177 del 06/10/2021 (prot. DRA n. 76433 del 10/11/2021) con la quale la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano presentati per approvazione gli elaborati tecnici esecutivi di dettaglio relativi ai due attraversamenti della linea elettrica MT "Cavidotto Pantano MT" con i metanodotti appartenenti alla Società;
- nota prot. n. 4306 del 27/01/2022 (prot. DRA n. 5018 del 28/01/2022) con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 03/12/2021, esaminata la pratica e le integrazioni pervenute ha espresso parere favorevole per la realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. n. 2971 del 27/04/2022 (prot. DRA n. 30295 del 02/05/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa – Settore X Territorio e Ambiente ha comunicato quanto segue: viste le controdeduzioni presentate, si prende pertanto atto dei chiarimenti sulle misure di mitigazione ed inserimento paesaggistico-ambientale previste, per quanto comunicato e per quanto rimandato alla Relazione Studio Botanico Faunistico-Mitigazione Ambientale Paesaggistica, già precedentemente depositata sul portale regionale valutazioni ambientali; si rimane in particolare del parere che, in generale, nella proposizione e valutazione ambientale di tale tipologia di impianti sia corretto verificare e descrivere la coerenza o meno con tutti i criteri di inserimento paesaggistico (par. 16, DM Sv.Ec. 10/09/2010) e di non idoneità dell'area (par.L7, allegato 3, lettera f, tutti i punti, DM Sv.Ec. 10/09/2010) (rif punto 9 delle controdeduzioni); nel caso di realizzazione, si ritiene che debbano esserlo anche tutte le misure di mitigazione ambientale-ecologica proposte negli studi ambientali tematici depositati; si rappresenta infine che l'amministrazione scrivente ha partecipato al procedimento di VIA in questione, in quanto Soggetto Competente in materia Ambientale (SCMA), al fine della collaborazione istituzionale con gli altri SCMA e con l'Autorità competente (ARTA) al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e del P.A,U,R.; si sono pertanto evidenziati elementi ed aspetti ambientali e relativi riferimenti normativi, ritenuti significativi e potenzialmente utili per il seguito di competenza da parte della stessa, nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale e di eventuale rilascio del Provvedimento di Autorizzazione Ambientale;
- nota prot. n. 7836 del 12/05/2022 (prot. DRA n. 34288 del 12/05/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, U.O.S14.3 Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici, ha comunicato quanto segue: visto il parere della S14.4 Unità Operativa per i Beni Archeologici prot. n. 7703 del 10/05/2022 che esprime parere positivo alla realizzazione delle opere; vista la verifica delle interferenze dell'intervento con il piano paesaggistico di Catania, considerato che l'intervento ricade parzialmente nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/04, considerato che il campo fotovoltaico si trova fuori dall'area Metropolitana di Catania ma relativi cavidotti e dorsali interrati di connessione alla rete ricadono in area di tutela di livello 3, attraversando la fascia di rispetto del Fiume Simeto, esprime parere favorevole a condizione che i cavidotti, dorsali, opere connesse e quant'altro siano posizionati al di fuori della fascia di rispetto del fiume Simeto;

- nota prot. n. 2318 del 04/05/2023 (prot. DRA n. 34257 del 12/05/2023) con la quale il Consorzio di Bonifica 10 Siracusa, ha comunicato che nei siti interessati dall'intervento in questione non risultano presenti infrastrutture di questo Consorzio ricadendo invece all'interno del territorio del Consorzio di Bonifica 9 Catania e pertanto non esprime parere;
- nota prot. n. 40465 del 08/05/2023 (prot. DRA n. 35602 del 17/05/2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, accertato che il sito interessato dai lavori in oggetto non rientra tra le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1933, ha comunicato che il progetto in oggetto non necessita dell'autorizzazione da parte di questo Ente. Si rappresenta inoltre che il sito degli interventi ricadente nel Comune di Catania, non rientra nella giurisdizione territoriale di questo Servizio, pertanto per il sito degli interventi in questione lo scrivente Ispettorato non esprime parere di competenza;
- nota prot. n. 7578 del 16/05/2023 (prot. DRA n. 37887 del 24/05/2023) con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania "Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici", in ambito paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, esprime parere favorevole a condizione che l'attraversamento dei cavidotti nelle aree di intervento vengano interrati, mentre per quanto attiene l'aspetto archeologico, nel richiamare la nota dell'U.O 03 "Sezione per i Beni Archeologici" prot. n. 7235 del 09/05/2023, si chiede la trasmissione del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico redatto da un archeologo che figuri negli elenchi del Ministero della Cultura, secondo le modalità previste dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- nota prot. n. 26384 del 23/05/2023 (prot. DRA n. 40942 del 05/06/2023) con la quale ARPA Sicilia, ha notificato la valutazione specialistica "favorevole" della UOC Agenti Fisici relativamente alla compatibilità elettromagnetica ed acustica del progetto (Allegato 1 prot. ARPA n. 15521/2022, nonché la valutazione specialistica della UOS Bonifiche con la quale l'approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è subordinato al recepimento delle condizioni indicate nell'Allegato 2, nonché si esprime parere favorevole al Progetto di Monitoraggio Ambientale con condizioni, ed infine si rappresentano delle considerazioni di carattere generale sul progetto;

VISTA la nota prot. n. 88352 del 05/12/2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'indizione e convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS");

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 06/07/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 52637 del 11/07/2023, nel corso della quale il rappresentante del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa ha ribadito la nota prot. n. 2318 del 04/05/2023 con la quale si comunica che nei siti interessati dall'intervento in questione non risultano presenti infrastrutture di questo Consorzio ricadendo invece all'interno del territorio del Consorzio di Bonifica 9 Catania e dunque non si esprime parere, e sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":

- nota prot. n. 12936 del 25/05/2023 (prot. DRA n. 38786 del 26/05/2023) con la quale l'Autorità di Bacino - Servizio 6 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania-Siracusa-Ragusa)", in riferimento alla Conferenza dei Servizi del 24/05/2023, ha comunicato quanto segue: l'impianto in progetto ricade in corrispondenza dell'area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata P3, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato nella GURS n. 51 del 03/11/2006. Nelle aree a pericolosità elevata P3, ai sensi dell'art. 26 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella GURS n. 22 del 21/05/2021, sono vietate tutte le opere e le attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico ed edilizio, come l'impianto in progetto ascrivibile alla tipologia di impianti industriali non termici per la produzione di energia con potenza complessiva superiore a 1 MW [Allegato IV 2. Industria energetica ed estrattiva lett. c) del D.Lgs. 152/2006]. Il Comune di Lentini con nota prot. n. 5872 del 06/03/2023, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 5307/AdB del 06/03/2023, ha

avanzato la proposta di aggiornamento del PAI ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) relativamente alla porzione di territorio comunale all'interno della quale ricadono le aree di impianto del progetto in esame. Considerato che l'iter istruttorio della procedura di aggiornamento del PAI è affidata al competente Servizio 3 di questa Autorità, lo scrivente Servizio potrà esprimere le valutazioni di propria competenza sulla pratica in oggetto susseguentemente alla definizione della suddetta procedura di aggiornamento del PAI relativa al territorio comunale di Lentini. Pertanto, permanendo dette circostanze, l'iter istruttorio della pratica in oggetto risulta sospeso;

- nota prot. n. 61326 del 12/06/2023 (prot. DRA n. 47437 del 23/06/2023) con la quale la Società Terna S.p.A. ha comunicato che, ai fini del rilascio del proprio parere di competenza, è in corso l'analisi della documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN presentata dalla Società in data 10/03/2023;
- nota prot. n. 8190 del 25/05/2023 (prot. DRA n. 41946 del 07/06/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, riconferma il parere prot. n. 7836 del 12/05/2022 procedendo alla contestuale revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., del parere paesaggistico prot. n. 7578 del 16/05/2023 in quanto non dovuto;

VISTA la nota prot. n. 1232 del 09/01/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l'indizione e convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS");

RICHIAMATO il verbale della *terza* riunione della "CdS", tenutasi il 31/01/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 9694 del 15/02/2024, nel corso della quale il rappresentante del Comune di Catania, preso atto del parere espresso dall'Autorità di Bacino con provvedimento prot. n. 1847 del 25/01/2024 in merito alla compatibilità idraulica delle opere da realizzare, ha espresso parere favorevole al rilascio della compatibilità ambientale al progetto in esame, e sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":

- nota prot. n. 1847 del 25/01/2024 (prot. DRA n. 4997 del 25/01/2024) con la quale l'Autorità di Bacino Servizio 6 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali", CONSIDERATO che: - *il parco fotovoltaico in esame ad inseguimento monoassiale avrà una potenza complessiva di picco pari a 51,9596 MWp e potenza nominale pari a 51,200 MW*; - *l'area di progetto si estende complessivamente su 88,32 Ha della quale circa 77,56 Ha accoglieranno le strutture ma solo 25,02 Ha saranno occupati dai moduli*; - *per garantire il principio dell'invarianza idraulica, si prevede la realizzazione di fossi drenanti che hanno la funzione di consentire l'infiltrazione dei volumi idrici, grazie alle trincee drenanti poste alla base e di fungere da opere di laminazione*; - *nella realizzazione del cavidotto sono previsti 19 attraversamenti del reticolo idrografico e dei canali*; CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI): *l'impianto in progetto ricade in corrispondenza dell'area inondabile caratterizzata da pericolosità elevata P3, censita con codice 094-E-8LE-E01 nel PAI dell'Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, mentre il tracciato dell'elettrodotta in progetto attraversa aree inondabili a pericolosità variabile da elevata P3 a moderata P2; nel progetto di aggiornamento del PAI adottato con DSG n. 10 del 09/01/2024, l'impianto ricade in area inondabile a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2*; CONSIDERATO che la Circolare Applicativa del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 4036 del 22/02/2023, permette di non subordinare l'iter autorizzativo alla conclusione della procedura di aggiornamento del PAI qualora studi di dettaglio dimostrino una situazione di pericolosità migliorativa rispetto quella censita; VISTO il DSG. n. 10 del 09/01/2024 "*Adozione progetto di aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti idraulici dell'Area territoriale tra i Bacini Idrografici del F. Simeto e del F. San Leonardo (094A) in cui ricade il Comune di Lentini (SR)*"; CONSIDERATO che gli studi da sottoporre alla valutazione di questa Autorità, sulla compatibilità con gli obiettivi del PAI, interessano gli interventi ricadenti all'interno delle aree a pericolosità P4, P3 e siti di attenzione, mentre quelli ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 sono da sottoporre alle valutazioni dell'Ente Locale territorialmente competente; CONSIDERATO inoltre che relativamente all'interferenza con la suddetta area inondabile censita nel PAI l'impianto, ai sensi della Circolare prot. n. 4036/2023,

ricade in area da considerarsi a pericolosità variabile da bassa P1 a moderata P2 mentre il cavidotto di connessione attraversa aree a pericolosità variabile da moderata P2 a elevata P3; come riportato nella “Relazione tecnica delle interferenze e compatibilità PAI” i cavidotti saranno interrati e pertanto non modificano i parametri idraulici nelle aree di intervento, mantengono inalterate le condizioni idrodinamiche dell’ambiente circostante; i materiali utilizzati sono stati scelti per resistere anche in condizioni di allagamento dei terreni e assicurare durabilità e affidabilità dell’infrastruttura nel tempo; CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano mediante trivellazione orizzontale controllata a 5m di profondità dal fondo degli alvei dei seguenti corsi d’acqua e canali: Canali senza denominazione; Fosso di scolo Acque Salate; Collettore Spinasanta; Canale Panebianco che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 74 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania e al n. 443 dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503; Fiume Gornalunga che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 72 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; Fiume Simeto che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 71 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato; ha rilasciato il *nulla osta idraulico* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere, *l’autorizzazione all’accesso all’alveo* dei corsi d’acqua e alla *realizzazione degli interventi* di cui al progetto, *parere di compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle norme di attuazione del PAI* limitatamente ai cavidotti di connessione alla rete elettrica di distribuzione;

- nota prot. n. 1893 del 22/01/2024, trasmessa dalla società ed acquisita al prot. DRA n. 5124 del 25/01/2024 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania ha espresso, per quanto di competenza, “parere favorevole” con condizioni alla realizzazione del progetto;
- benestare Tecnico alle opere di connessione alla rete elettrica nazionale rilasciato da Terna il 16/01/2024 prot. P20240005354, trasmesso dalla Società ed acquisito al prot. DRA n. 5124 del 25/01/2024;
- nota prot. n. 1327 del 18/01/2024, trasmessa dalla Società ed acquisita al prot. DRA n. 5124 del 25/01/2024, con la quale il Comune di Lentini – Settore IV – Urbanistica, Edilizia privata ha rilasciato “parere favorevole” di compatibilità urbanistica precisando che dopo il rilascio del PAUR dovrà essere stipulata apposita convenzione con il comune;
- nota prot. n. 9787 del 21/12/2021, trasmessa dalla Società ed acquisita al prot. DRA n. 6253 del 31/01/2024, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa si è espressa favorevolmente, ai sensi dell’art. 146 del D.L.gs. n. 42/2004;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 200/2024 della C.T.S. reso nella seduta del 18/04/2024, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 29324 del 03/05/2024, recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato rilasciato parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale e parere favorevole riguardo alla Valutazione di incidenza Ambientale di Livello II – Livello Appropriato per il “*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all’ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D’Arci di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D’Arci nel Comune di Catania*”;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e **giudizio positivo di Valutazione di Incidenza Livello II – Livello Appropriata** ai sensi del comma 3, Art. 10 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *“Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante” di potenza in immissione pari a 50 MW e potenza di picco pari a 51,667 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'Archi di proprietà TERNA S.p.A., previsto in contrada Pantano D'Archi nel Comune di Catania”* proposto dalla Società Acciona Energia Global Italia S.r.L., con sede legale in Roma (RM), Via Achille Campanile, n. 73, (C.F. e P.I. 12990031002 – PEC: accionaglobalitalia@legalmail.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Progetto esecutivo dovrà essere rielaborato sulla scorta del presente parere, delle condizioni ambientali e dei pareri, nulla osta e atti d'assenso, comunque denominati, rilasciati per l'intervento in esame da tutti gli Enti e i soggetti di processo. Inoltre la revisione del layout dovrà scongiurare gli effetti negativi sui caratteri, le forme, i cromatismi, la struttura e la percezione del paesaggio locale e del contesto di riferimento. Pertanto si rende necessario intervenire sulla risagomatura dei campi fotovoltaici meno rigida e meno fitta valutando la possibilità dell'impiego di pannelli con potenza maggiore e più efficienti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n.2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni – Vegetazione – Fauna
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di mitigazione/compensazione ed in particolare: a. Gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare <u>tutta l'area di proprietà</u> del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. La scelta dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale; b. Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica degli impluvi con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri per lato lungo l'impluvio con specie arbustive coerenti con il contesto pedoclimatico e naturalistico dell'area; c. In relazione alla presenza di bacini idrici, all'interno dell'area, si dovrà prevedere il loro mantenimento e la riqualificazione naturalistica utilizzando specie riparie coerenti con il contesto pedoclimatico dell'area. Dovrà essere prevista una fascia

	<p>di almeno 10 metri;</p> <p>d. Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.</p> <p>Il progetto dovrà essere rimodulato escludendo le porzioni che negli elaborati cartografici rientrano nella fascia di buffer di 10 mt, per lato, degli impluvi presenti nell'area di progetto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione/Fauna
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <p>a. Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea;</p> <p>b. Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente;</p> <p>c. La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>d. Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>e. Per le aree di installazione dei moduli FV, dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione</p> <p>f. Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>g. È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>h. La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di applicazione	Mitigazione – impatti cumulativi – vegetazione e fauna
Oggetto della prescrizione	Al fine di assicurare il mantenimento della biodiversità animale e vegetale e le connessioni ecologiche con l'eventuale rete naturale locale e l'incremento di possibili aree di rifugio sia ai fini riproduttivi che trofici, a vantaggio della fauna locale occorre prevedere fasce "cuscinetto" di profondità almeno pari a 15 ml tra l'impianto in progetto e gli impianti CP 1534 e CP 1025, che si trovano in stretta vicinanza con l'impianto in oggetto, al fine di mantenere la connettività ecologica dell'area. Le fasce dovranno essere caratterizzate da vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area di riferimento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a. Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare per la fascia arborea perimetrale, dovrà essere previsto l'uso di specie arboree aventi altezza almeno pari a quella della recinzione perimetrale. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo.</p> <p>b. Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del D.lgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ.</p> <p>c. Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari.</p> <p>d. Si chiede di valutare l'impiego di essenze arbustive nelle aree tra le pannellature.</p> <p>e. Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p> <p>f. Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie erbacee che verranno utilizzate, tecniche di impianto e rotazioni colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso Opera – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale: Flora.
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere integrato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), definire la modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati relativi alle opere di mitigazione.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia mediante impiego di soluzioni a LED.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc). b. Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee. c. Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il Piano degli interventi di compensazione ambientale reso in accordo con i Comuni interessati ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero e/o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p><u>Tutti i manufatti</u> (comprese Cabine/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b. ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c. dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d. ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. <p>Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo/Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>È fatto <u>divieto di utilizzare detergenti chimici</u> per il lavaggio di attrezzi da cantiere. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti ecocompatibili certificati.</p> <p>Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il suolo proveniente dalla Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) dovrà essere conferito presso centro autorizzato di recupero. Si dovrà prevedere il ripristino ante operam dei luoghi interessati dalla TOC.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aerodisperse, rumore ed emissioni in atmosfera.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere – di esercizio – di dismissione
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere – di esercizio – di dismissione
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a. Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</p> <p>b. Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi.</p> <p>c. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione e/o videosorveglianza posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.</p> <p>In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Economici
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere trasmessa dichiarazione con la quale la ditta Proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare un aumento di capitale sociale di importo pari a minimo al 10% del valore dell'investimento, da mantenere sino al collaudo finale delle opere, come</p>

	da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 200/2024 della C.T.S. del 18/04/2024, composto da n. 60 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1444 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

17 GIU 2024

L'Assessore
Elena Pagana



D.R.S. n. 2452 del 18/10/2024

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito (P.A.U.R /Mite)

Società: ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.

Impianto fotovoltaico di potenza pari a 51,667 MWp (50,00 MW in immissione) denominato "Benante"

Comune di Lentini (SR) e Comune di Catania

(Fgl. e part. interessate citate in premessa del decreto)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE AD INTERIM

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." nella temporalità dettata dall' art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08/06/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48*;

- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;
- VISTO** il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2022 - 2024* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTO** l'art.31 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;
- VISTO** l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione ed il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il *comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023* convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che” *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*”;

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9,undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTA la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett.c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso ;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023 con la quale sono state impartite indicazioni in merito alla corretta applicazione della normativa vigente in materia di inizio e fine lavori;

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ;

VISTO il D.D.G. n. 838 del 22 aprile 2024 con il quale alla dott.ssa Mara Fais, per una durata di un mese con decorrenza il 22/04/2024, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G n. 839 del 23/04/2024 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia – stipulato tra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, per la durata di un mese con decorrenza dal 22 aprile 2024.

VISTO il D.D.G. n. 889 del 30/04/2024, che annulla e sostituisce il D.D.G. n.879 del 29.04.2024, con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso la dott.ssa Mara Fais, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio

VISTO il D.D.G n. 983 del 14.05.2024 con il quale è stato stipulato, fra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, dal 23 aprile 2024 al 22 luglio del 2024,;

VISTO il D.D.G n. 1742 del 24.07.2024 con il quale è stato conferito incarico dal Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio alla dott.ssa Mara Fais, di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, per ulteriori mesi tre a decorrere dal 22 luglio del 2024

VISTO il D.D.G. n. 1775 del 25/07/2024, con il quale il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio ha conferito incarico alla dott.ssa Mara Fais, di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia, delega ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l'esecuzione anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 35415 del 31/05/2021, con la quale il legale rappresentante della società "ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.", con sede legale a Roma, in via Via Achille Campanile n. 73 (C.F./P.IVA. 12990031002 - pec accionaglobalitalia@legalmail.it), ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la V.Inc.A ex art. 5 del DPR 357/97 nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta

e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R.)

VISTA la nota prot. n. 47247 del 08/07/2021, acquisita in data 08/07/2021 con il prot. n. 22813 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);

VISTA l'istanza datata il 27/05/2021 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 31/05/2021 al prot. n. 17968, con la quale codesta Società ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante”, di potenza pari a 51,667 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Lentini (SR) e del Comune di Catania in località Pezza grande”*,

VISTE le integrazioni trasmesse tramite “Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative” (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) in data 06/06/2023 ed assunte al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data con il prot. n. 17871, nonché le integrazioni trasmesse in data 16/02/2024 con prot. 5997 in riscontro alla richiesta in pari data ed acquisita al prot. 5924; le integrazioni inviate in data 12/09/2024 con prot. 28487 in riscontro alla richiesta acquisita al prot. 28473 in pari data, e le integrazioni inviate in data 11/10/2024 in riscontro alla richiesta fatta in pari data con prot. N. 32047 quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo;

VISTE le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi della lett.a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d'obbligo resa della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso e della presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo, numero 116714 del 25/09/2024 del Genio Civile di Catania, acquisita al protocollo del DRE in pari data con prot. N. 29961, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775) ;

VISTO il D.A n. 190/GAB del **17/06/2024**, notificato con nota prot. N. 43253 del 17/06/2024, acquisito in pari data con il prot.n. 19854 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Livello II-livello Appropriata, ai sensi dell'art.10 comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per la *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza di picco pari a 51,667 MWp (50,00 MW di potenza di immissione) previsto in località Pezza Grande snc da realizzarsi nel territorio del Comune di Lentini (SR) e relative opere elettriche accessorie, nonché le opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto alla RTN (Rete di Trasmissione nazionale) ed all'ampliamento della SE 380/150 kV denominata Pantano D'arci di proprietà di Terna S.P.A., previsto in contrada Pantano D'arci nel Comune di Catania, classifica SR_011_IF01444, codice procedura 1444 a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;*

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di

connessione, che di seguito si riportano : a) per la cabina di raccolta: Comune di Lentini (SR), Foglio 10 p.lle 18, 19; b) per il cavidotto MT: Comune di Lentini (SR), Foglio 10 p.lle 19, 26, 4, 139, 95, 191; foglio 11 particelle 340, 341, 342, 343, 344, 126, 245, 204, 208, al foglio 12 particelle 228, 90, 288, 272, 273, 275, 277, 279, 281, 106 al foglio 6 particelle 858, 855, al foglio 7 particelle 208, 210, 209, 214, 215, 216, 217; Comune di Catania, al foglio 58 particelle 100, 102, 30, 217, 216, 2138, 161, 163, 164, al foglio 51 particelle 86, 228, 79, 81, al foglio 52 particelle 172, 158, 20, 96, 94, 349, 352, 353, 452, 451, 134; c) per il cavidotto AT: Comune di Catania, Foglio 52 particelle 353, 352, 349, 452, 451, 134, al foglio 46 particelle 371; d) per l'area SE 380/150Kv Pantano D'Arci di proprietà Terna SPA e parte delle aree inerenti l'ampliamento della stessa: Comune di Catania, al foglio 46 particelle 371, 41, 137, 459, 460, 42, 480, 476, 475, 478; e) per la parte inerente la SE Acciona: Comune di Catania, al foglio 52 particella 134; f) per l'impianto: Comune di Lentini (SR) Foglio 10 particelle 79, 9, 45, 46, 10, 102, 12, 14, 52, 53, 8, 138, 163, 165, 42, 47, 169, 171, 40, 16, 137, 15, 166, 168, 176, 39, 80, 11, 101, 43, 13, 18, 19, 210, 211, 17, 28.

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la nota prot. n. 28455 del 12/09/2024 con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi.

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 08/02/2024 tramite il bonifico effettuato presso l'Istituto Bancario Intesa San Paolo, di € 181,00 con codice disposizione n. 0306927149922901, quale taxa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la validazione del progetto definitivo rilasciata in data 17/01/2024 per le opere di connessione da parte di TERNA SPA riportante il Codice di rintracciabilità: 202000418, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento al protocollo numero n.28487 del 12/09/2024;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_RMUTG_Ingresso_0198452_20240517** effettuata in data 17/05/2024 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 30738 del 03/05/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 24/05/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 16958 in data 26/05/2023;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 39065 del 26/05/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 06/07/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 22413 in data 11/07/2023;

VISTO il verbale della terza Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 1232 del 09/01/2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 31/01/2024,

notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 5727 in data 15/02/2024;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società' ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.** (nel seguito Proponente) con sede legale a con sede legale a Roma, in via Via Achille Campanile n. 73, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Roma REA numero RM-1415727 (C.F./P.IVA. 12990031002 - pec accionaglobalitalia@legalmail.it), è **autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003**, alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Benante”, di potenza pari a 51,667 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Lentini (SR) e del Comune di Catania in località Pezza grande”*,;

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza ed di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nella relazione tecnico-istruttoria (data 25/09/2024 al prot.

DRE n. 29961 nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (TERNA) in data 17/01/2024. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;

- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3^a - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.8)** Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudi, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;
- Art. 9)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nel Computo Metrico e Quadro Economico allegati all'istanza, sono stati quantificati in € **1.803.543,48** oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge ;
- Art. 10)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*Computo Metrico e Quadro Economico*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 11)** il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Lentini (SR) e Comune di Catania nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 12)** La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;
- Art. 13)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.14)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante
- Art. 17)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.
- Art.18)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art.19)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art.20)** Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 21)** La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:
- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
 - registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
 - provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
 - comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- La Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, 18/10/2024

**Il Coordinatore UTA e
Responsabile del Procedimento**

dott. Santo Bottone



SANTO BOTTONE
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO DIRETTIVO
18.10.2024 12:18:12
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio 3

dott.ssa Mara Fais



Documento firmato da:
MARA FAIS
18.10.2024 10:17:16 UTC